

Il Redentore Consanguineo

The Kinsman Redeemer

Jeffersonville, Indiana, U.S.A

2 ottobre 1960

William Marrion Branham

Il Redentore consanguineo

¹ Fratello Neville, il Signore ti benedica. È così bello stamattina, ritornare di nuovo nella casa del Signore. Credo che fu detto una volta: *“Io mi sono rallegrato quando mi è stato detto, andiamo alla casa del Signore”*. Charlie, esci da quel pilastro, vieni quassù e prenditi una sedia. Sali qua. Sorella... c'è una sedia là dietro, da qualche parte, che si potrebbe inserire qui? Signora, c'è giusto un posto qui. Sali qui Charlie. Vieni qua e siediti accanto a Banks, così non dovrai restare in piedi. Ogni volta che quel ragazzo arriva dal Kentucky, alla fine deve restare in piedi; ma in questo modo lo avremo direttamente sulla piattaforma.

² C'è un posto per un altro, giusto qui, alla fine della fila. C'è una signora che sta in piedi là in fondo. Avvicinati. C'è giusto un posto qui, sorella, molto vicino. Vieni qui davanti. Ed io suppongo che là, ci sia qualcuno su una sedia a rotelle. È così? Sì. C'è un altro posto là. Se qualcuno volesse un posto dietro, ce n'è uno giusto qui. Ce n'è anche un altro là, va bene per te stesso. Sì. Abbiamo un posto qui. Venite qui, prendetevi una sedia e sentitevi realmente...

³ Vogliamo che vi sentiate a vostro agio mentre proviamo a portare la Parola del Signore. Oh, è certamente buono essere qui.

⁴ Non ho visto Charlie sulla piattaforma. È là dietro? Bene, portatelo qui. Ho trascorso questi ultimi giorni con lui, e non potevo passare di là senza dover andare a casa sua e consumare un pasto. Perciò, lo porterò sulla piattaforma, stamattina. Ogni volta, quando viene qui, si tiene lungo la parete e da il suo posto a qualcuno. Siccome ho visto che si teneva ancora in piedi stamattina, mi son detto: *“Farò in modo di farlo venire qui, adesso”*. Ciò va benissimo. Ebbene, questa mattina, ascolteremo il messaggio dal fratello Russel Cox. [Il fratello Branham e l'assemblea ridono. -Ed.] Dov'è Nellie? Quella sarebbe una buona passeggiata per lui. Sì, è così.

⁵ Ebbene, sono certamente contento di vedere così tanti amici di fuori. Domenica scorsa, dopo essere partito, sono stato male per tutta la settimana. Avevo un buon amico seduto qui, venuto da molto lontano, dal Sud, il fratello West. Avevo percorso l'uditorio, si faceva tardi, e dicevo: *«Sono felice di vedere tale e tale, e tale e tale»*, ed ho guardato sempre dritto al di sopra della testa del fratello West, ed io non l'ho notato finché egli si è alzato per uscire. E dunque, tutta la settimana, ho pensato che il fratello West avesse creduto che io avessi voluto semplicemente ignorarlo. Ma egli è un Cristiano, e perciò sa che questo non sarebbe possibile. Egli sa che io sono un amico sincero. Ed io so che egli sa che non farei ciò.

⁶ Mentre venivo, stamattina, pensavo di vedere persone che vengono da diversi posti. Ora, il fratello West è di nuovo qui questa mattina, così come il fratello e la sorella Kidd, dall'Ohio, e qualcuno dei miei... So che il fratello Evans è qui. Mi sono recato al motel, ieri pomeriggio, per vederlo, ma presumo che fosse uscito con il fratello Fred e gli altri. Loro hanno fatto tutto il tragitto da Macon, in Georgia. Egli viene tutte le domeniche che io predico. Da Macon, in Georgia, è un bel pezzo di strada. Sono circa milleduecento chilometri, o forse di più. Egli percorre tutto questo tragitto con la sua famiglia, ogni volta che io predico. Questo significa essere leali.

⁷ E stavo pensando... Oh! Allora se uno ha degli amici così, che vogliono sostenerti... Queste persone non fanno tutta questa strada dalla Georgia o dall'Ohio, o dalle diverse parti della nazione, per ascoltare me in questo piccolo tabernacolo, qui. Loro vengono perché credono questo Messaggio. È a ciò che credono. Loro credono questo Messaggio. Ed allora, quanto onesto e sincero devo essere verso questo Messaggio. Perché non sarei soltanto io ad andare nell'errore, ma condurrei nell'errore anche qualcun altro. Vedete? E poi, siccome ero io che insegnavo ciò, Dio mi terrebbe responsabile per il loro errore. Vedete?

⁸ E vi confesso che, questo vi fa riflettere profondamente quando si arriva a pensare in questi termini. Perciò, io apprezzo ciascuno di voi. Ed è così bello sapere che voi guidate per centinaia di chilometri, su queste strade rischiose dove gli incidenti e tutto il resto... In qualche modo, la vostra fede in Dio vi guida attraverso ciò, conducendovi qui e riportandovi indietro. Noi siamo così contenti di avere degli amici di questo tipo. Ed io prego che le ricche benedizioni di Dio vengano sopra di voi.

⁹ Dunque, domenica scorsa, dissi: "Bene, dopo la predicazione, chiamerò una linea di preghiera". Tentavo di scoprire come fare per pregare per più persone. E se ci arrivo per molti di più, come domenica scorsa, ebbene, qualcuno dovrà pregare per me. Sono uscito da qui verso le due. In più, non ho distribuito i biglietti di preghiera.

¹⁰ Distribuire i biglietti di preghiera è un compito difficile. Non so se voi lo sapete o no, ma la gente vi odierà. E l'altro giorno, mentre eravamo nel Kentucky, il fratello Banks Wood diceva che si sarebbe offerto volontario per distribuire i biglietti di preghiera se Billy non ci fosse andato. Anche Billy, che è il mio proprio figlio, sapete, ebbene, loro... Io ho ricevuto alcune lettere che dicevano: "Mi ha promesso un biglietto di preghiera e non me l'ha dato, il piccolo ratto!" Lui non può darli a tutti. E non possiamo averne troppi nella fila! Vedete? Lui deve vegliare su di me.

¹¹ E quando siamo partiti, mia nuora ha detto: “Bill, dovrai richiamare Billy, con i biglietti di preghiera, altrimenti non reggerai”.

¹² Ma è la che ho fatto un errore, quando ho cominciato il discernimento. In seguito qualcuno ritornava dicendo: “Dimenticavo: mia madre voleva che si pregasse per lei!” Voi sapete per quale motivo ritornano; è per questo discernimento, vedete. Ma io non li biasimo. Io farei la stessa cosa. Vedete? Siamo esseri umani, e noi tutti vogliamo vivere e sapere cosa fare. Ma ci sono dei limiti con queste cose, con un dono, e quando accade un paio di volte, allora siete semplicemente esausti.

¹³ Dunque, il fratello Banks avrebbe dovuto distribuire i biglietti di preghiera questa mattina, ma si è dato il caso che Billy fosse qui, ieri sera. Mi dicevo che è terribile che un uomo con una buona reputazione come il fratello Wood distribuisca i biglietti di preghiera, facendo sì che la gente si irriti con lui. Penso che Billy non ci badi più. Li ha avuti contro per molto tempo, cosicché non presta attenzione a ciò.

¹⁴ La prossima settimana sarò a Dallas, questo prossimo venerdì sera, al convegno della Voce della Guarigione. Se ci sono persone nei dintorni, io sarò laggiù quella sola sera, per predicare nel loro convegno. E desidero parlare sul tema:»*Accostarsi per avere Comunione Fraterna*“, se il Signore vuole.

¹⁵ E poi, forse, la domenica successiva, che sarà la prossima domenica, se il Signore vuole... ora non ne sono troppo sicuro, ma se il Signore lo permette, desidero ritornare e predicare sul tema che ero tenuto a predicare oggi:»*Il Vento nel Turbine*“. Dovevo pregare anche per i malati, oggi. E questo messaggio è in qualche modo un severo rimprovero alla chiesa a causa dei suoi peccati. Non è veramente un argomento appropriato sul quale predicare quando voi prevedete una linea di preghiera. Voi dovete elevare la fede delle persone alla preghiera e a Dio, ad avere la fede. È per questo che ho detto a fratello Neville di annunciare che questa mattina avrei parlato su un altro argomento, per elevare la fede della gente a Dio. L'altro argomento sarebbe stato di rimproverare la gente perché non osserva i comandamenti di Dio. Ma così, portiamo la gente ad avere la fede in Dio. Vedete?

¹⁶ Nella sala di preghiera, questa mattina, o la sala di registrazione, là dietro, è presente un mio vecchio amico. È il fratello Kidd, ha ottant'anni. Molti di voi ricordano quando mi precipitai da lui quella mattina, è stato circa un anno fa, o giù di lì. Egli stava per morire, era terribilmente malato, e i medici gli avevano dato una settimana di vita, o neanche una settimana, non poteva vivere che fino al mattino. Per poterlo portare qui, ci sarebbero

voluti tre giorni. Egli era sceso a 51 kg, o qualcosa così. Egli ha detto, alcuni momenti fa, che era ritornato a 59 kg e che si sentiva come un giovane.

¹⁷ Fratello Kidd, mi chiedo se vorresti alzarti, in modo che le persone vedano chi è questo vecchio predicatore. Eccolo. Diciamo: “Grazie al Signore!” Un uomo che stava per morire di cancro, in quella condizione... Egli ha una tenera piccola compagna, vorrei che lei si alzasse pure. Sorella Kidd, che ne dici di alzarti? Avete visto con quale agilità può alzarsi? Meglio di quanto possa farlo io. Dio vi benedica fratello e sorella Kidd. Possano le ricche benedizioni di Dio riposare su di loro. Grazie, sorella.

¹⁸ Loro si sono fatti strada a fatica attraverso le montagne del Kentucky. In lungo e in largo lungo i sentieri dei giacimenti di carbone, cacciati, messi alla porta, beffati, perseguitati, vivendo alla meno peggio: macinando del grano che trovavano sul sentiero, da qualche parte, e vivevano per il Regno di Dio. Egli ha ottant'anni e predica ancora il Vangelo. Loro sono ora troppo anziani per viaggiare. Dunque, io prego su dei pezzi di stoffa e li mando loro, e loro continuano a farli pervenire negli ospedali e in posti come quelli. Le persone vengono a prenderli. Ora, ciò bisogna averlo realmente in fondo al cuore. Non è vero? Se non si può andare più incontro a loro, si può mandare loro un pezzo di stoffa sui quali si è pregato, così. Le persone avendo fede... Ciò va molto bene.

¹⁹ Il fratello Rogers, il suocero del fratello Creech, un mio caro amico, è pure qui da qualche parte. Vado a casa sua proprio come se andassi da Charlie e Nellie, e gli altri laggiù, nel Kentucky. Quando andavo laggiù, cacciavo sempre con lui. E qui, non molto tempo fa, circa tredici mesi fa, il medico l'ha operato di cancro, e ha detto: “Egli è finito”.

²⁰ Ed io ho pensato: “Il mio caro vecchio amico...” Un veterano della Prima Guerra Mondiale, un uomo coraggioso, la sua famiglia... lo avevo battezzato, molti anni fa, nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei suoi peccati. Riconoscendo allora che egli era collocato nel Corpo di Cristo, e che era pronto per incontrare Dio, ho pensato: “Il mio prezioso fratello... sta per andarsene adesso”. Ciò fu giusto prima che avessi quella visione del Cielo. Dunque, andai a vederlo, e nella camera apparve un arcobaleno. Dio cambiò le cose. Quello è successo tredici mesi fa, ed oggi egli è ancora in vita e mangia.

²¹ Egli ha preso una sorta di pastiglie di zolfo, che gli hanno bruciato la gola, qui. Credo che, stamattina, egli sarà nella linea di preghiera. Lo avevo annunciato dopo che Billy aveva già distribuito... o prima di sapere che loro stavano per distribuire i biglietti di preghiera. Chiesi dunque a suo genero, un mio buon amico, il fratello Creech, di portarlo con se. Ed io ho pensato

che se lo avessi mancato, allora lo avrei afferrato e portato in una di queste stanze di preghiera, qui. Ma egli aveva un biglietto di preghiera, e ho detto: “Busty, ti voglio qui”. Il suo nome è Everett. Noi lo chiamiamo semplicemente Busty, per abbreviare. Gli dissi: “Esci e mettili nella fila di preghiera. Preferisco pregare per te mentre c’è l’unzione”. Mi piace che ci sia l’unzione. Se io so che si deve pregare per me, voglio che la persona sia unta quando si prega per me.

²² Ora, andiamo nella nostra Bibbia, stamattina, apriamo nel Libro di Ruth. Ed io leggerò alcuni passi della Scrittura dal Libro di Ruth. E se dovessi annunciare il mio testo, prima di accostarlo, si intitolerà: *“Il Redentore Consanguineo”*. E vorrei accostare la redenzione da quattro differenti punti di vista.

²³ Domenica scorsa, credo che abbia predicato su come Cristo sia venuto per riscattarci. E dunque, oggi, vorrei parlare su: cos’è un Redentore? E come Egli è diventato un Redentore. E ricordate, quando un Redentore vi riscatta, voi siete riscattati completamente dai vostri peccati, dalle vostre malattie, da tutto ciò che è falso. Egli è un Redentore.

²⁴ Ma prima di accostarlo, chiniamo i nostri capi, e parliamo a Lui tramite la preghiera. Ed ora, con i nostri capi chini, mi chiedo quanti, stamattina, nella Sua presenza, vorrebbero essere ricordati nella preghiera, alzate le vostre mani e dite: “Dio, Tu conosci la mia richiesta”. Dio benedica ciascuno di voi.

²⁵ Nostro Padre celeste, sono così contento, oggi, che c’è una grande potenza suprema, di conoscere questo Dio, al quale possiamo accostarci tramite il Suo Figliuolo, Cristo Gesù, ed avere una risposta a ciò che noi chiediamo. Come in una riunione precedente abbiamo parlato su come quegli uomini andavano attorno in pelli di pecora e di capra, ed erano bisognosi, cercavano una Città il cui Costruttore e Architetto era Dio. Sapendo che se fossero mai riusciti ad accostarsi a Lui, a trovare dove Egli era... Come disse una volta Giobbe: “Se potessi andare a bussare alla Sua porta”, o in altre parole: “Se potessi trovare dove Egli abita, vorrei andare a Casa con Lui e parlarGli faccia a faccia”. Ma non c’era una via d’accesso per l’uomo, perché egli aveva peccato, si era separato ed era diventato uno straniero per Dio.

²⁶ Ma questo Prezioso, il Quale è venuto e ha aperto la via, ha perdonato i nostri peccati e ci ha portati davanti a Dio, non come degli stranieri, ma come dei figliuoli che vengono al loro Padre, sapendo che Egli ci concederà ogni richiesta che noi facciamo. Soltanto una regola è imposta, ed è: “Se puoi credere”. È l’accordo. Satana afferma che noi non crederemo, e Dio

dice che invece crederemo. Ormai la battaglia è ingaggiata, e la decisione è nelle nostre mani. E secondo la decisione che avremo preso, quella è la direzione in cui andrà. Ed è scritto in modo così meraviglioso: “Tutto è possibile a coloro che credono”.

²⁷ Ed oggi noi crediamo, siamo venuti in vista di un favore divino, per chiederTi di avere riguardo alle nostre richieste. Tu conosci ciò che si nasconde nel cuore di ogni mano che si è alzata. Perché è scritto che Tu conosci le intenzioni e i pensieri della mente”. E noi preghiamo, Dio, che Tu ci risponda secondo le ricchezze della Tua grazia, per ogni richiesta che è stata presentata.

²⁸ Vorremmo pure chiederti, oggi, Signore, che Tu possa aiutare me, il più bisognoso, forse, di tutto l’uditorio; sapendo che qui, davanti a me, si trovano i riscattati del Sangue del Signore Gesù. Forse, ci sono dei peccatori tra noi che sono così legati dal peccato, che è così difficile, quasi impossibile per loro di arrivare ad un livello che permetta loro di accettare Cristo, fintanto che Satana li tiene così legati col suo potere. Ma sappiamo che è scritto: “Nel Mio nome cacceranno i demoni”.

²⁹ E donaci il potere oggi, Signore, tramite la predicazione della Parola, per cacciare tutti i demoni del dubbio, la superstizione e la paura dai cuori e dalla mente della gente. Che quelli che sono legati da frustrazioni e dubbi, possano essere portati nelle braccia di Cristo. Ed è pure scritto che: “Imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno”. Ci sono quelli, qui, che sono Cristiani e sono legati con demoni di malattia.

³⁰ Signore, dammi oggi la potenza dello Spirito Santo per liberare tutti i malati e tutti gli afflitti che sono qui presenti. Che il grande Spirito Santo abbia la preminenza in ogni cuore ed ogni corpo che si trova nella presenza divina. Parlaci attraverso la Tua Parola. La Tua Parola è la Verità. Non sappiamo esattamente cosa dire, ma aspettiamo la guida dello Spirito Santo, affinché Egli ci guidi e ci diriga in tutta la Verità. Concedilo, Signore. PrendiTi la gloria. Ungi il Tuo servitore. La Tua Parola è già unta. Noi Ti daremo la lode, mentre Tu la porterai ad ogni cuore secondo il suo bisogno. Nel nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, noi lo chiediamo. Amen.

³¹ Prima di leggere, vorrei recitare questo motto che a me piace tanto.

Se ci sono dei fiumi che non puoi attraversare,

E delle montagne che non puoi superare,

Ricorda soltanto,

Che il Dio del Cielo è specializzato

Nelle cose che gli altri non possono fare.

³² Leggo dal Libro di Ruth, il capitolo 1.

Or, al tempo in cui governavano i giudici, ci fu nel paese una carestia, e un uomo di Betlemme di Giuda andò ad abitare nel paese di Moab con la moglie e i suoi due figli.

Il nome dell'uomo era Elimelek, il nome di sua moglie Naomi e il nome dei suoi due figli Mahlon e Kilion, Efratei da Betlemme di Giuda. Essi andarono nel paese di Moab e vi si stabilirono.

Poi Elimelek, marito di Naomi, morì ed essa rimase con i suoi due figli.

Essi sposarono delle donne moabite, di cui una si chiamava Orpah e l'altra Ruth; e là dimorarono circa dieci anni.

Poi anche Mahlon e Kilion morirono entrambi, e così la donna rimase priva dei suoi due figli e del marito.

Allora si levò con le sue nuore per tornare dal paese di Moab, perché nel paese di Moab aveva sentito dire che l'Eterno aveva visitato il suo popolo dandogli del pane.

Ella partì dunque con le sue due nuore dal luogo dove si trovava; ed esse si misero in cammino per tornare nel paese di Giuda.

Ma Naomi disse alle sue due nuore: "Andate, tornate ciascuna a casa di sua madre; l'Eterno sia buono con voi, come voi siete state con quelli che sono morti e con me!"

L'Eterno dia a ciascuna di voi di trovare riposo in casa del proprio marito! "Poi ella le baciò, ed esse piansero ad alta voce, e le dissero: "No, noi torneremo con te al tuo popolo".

Ma Naomi rispose: "Tornate indietro, figlie mie! Perché verreste con me? Ho forse ancora dei figli in grembo che possano diventare vostri mariti?"

Tornate indietro, figlie mie, andate, perché sono troppo vecchia per rimaritarmi; e anche se dicessi: "Ho ancora speranza"; anche se andassi a marito stasera e partorissi dei figli,

aspettereste voi finché fossero grandi? Vi asterreste voi per questo dal maritarvi? No, figlie mie, perché la mia condizione è più amara della vostra, poiché la mano dell'Eterno si è stesa contro di me". Allora esse alzarono la voce e piansero di nuovo; poi Orpah baciò la suocera, ma Ruth rimase stretta a lei.

Allora Naomi disse a Ruth: "Ecco, tua cognata è tornata al suo popolo e ai suoi dèi; torna indietro anche tu, come tua cognata!"

Ma Ruth rispose: "Non insistere con me perché ti abbandoni e lasci di seguirti, perché dove andrai tu andrò anch'io, e dove starai

tu io pure starò; il tuo popolo sarà il mio popolo, e il tuo DIO sarà il mio DIO;

dove morirai tu morirò anch'io, e là sarò sepolta. Così mi faccia l'Eterno e anche peggio, se altra cosa che la morte mi separerà da te!"

³³ Voglio intitolare questa breve predicazione, stamattina, in modo da condurvi, mentre insegno, alla fede della redenzione, cosa essa sia e come riceverla. Voglio intitolarla: *"Il Redentore Consanguineo"*.

³⁴ Ora, riscattare qualcosa significa portarla indietro. Qualcosa che è stata perduta, come lasciata in un banco dei pegni, e c'è un prezzo da pagare per andarla a riscattare. Ciò diventa dunque la vostra proprietà personale, dopo che l'avete riscattata. Tuttavia, la legge del riscatto, in Israele, esige che fosse un parente a riscattare una proprietà o qualcosa che era stata perduta.

³⁵ Il nostro racconto comincia nel tempo dei governatori in Israele, i quali erano i giudici, dopo la morte di Giosuè. E per avere un bel quadro di questo, leggete i primi cinque o sei capitoli di 1. Samuele, e comprenderete la storia in tutti i suoi aspetti.

³⁶ Ma noi salteremo ciò, momentaneamente, per arrivare al suo contesto principale. Qualche tempo fa, avevo iniziato questo Libro di Ruth, ed avevo passato tre o quattro settimane ad esaminarlo. Una volta, avevo cominciato il Libro dell'Apocalisse, e ho impiegato quasi tutto l'anno per esaminarlo. Ogni piccola Scrittura si lega l'una all'altra, lungo tutta la Bibbia. È meravigliosa. Perciò, noi sappiamo che la Bibbia è ispirata, matematicamente e in tutti i sensi. Non esiste altra letteratura scritta che non si contraddica da qualche parte.

³⁷ Questo Libro è stato scritto in un periodo di quasi quattromila anni... i Libri della Bibbia. E loro sono stati scritti da... (non ricordo quanti uomini li hanno scritti. Lo ricordavo, ma... mi dispiace) direi una sessantina, ma potrei sbagliarmi. [Un fratello dice: "Quaranta". Ed.] Quaranta uomini hanno scritto la Bibbia, in un periodo di migliaia d'anni, senza che si fossero conosciuti l'un l'altro, né che si fossero visti l'un l'altro, o che uno avesse letto dell'altro. E non una parola contraddice l'altra. È ispirata!

³⁸ Ora, molte persone guardano questo Libro di Ruth, e loro dicono: "É una storia d'amore della Bibbia". La Bibbia è una storia d'amore. Tutta la Bibbia è una storia d'amore.

³⁹ Essa non è soltanto una storia d'amore, ma è un profeta. Essa non è soltanto un profeta, ma è pure una storia. Ed Essa non è soltanto una storia d'amore, una storia, un profeta, è Dio stesso. Poiché: "Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio". Dunque, la Parola è Dio

per iscritto. Ciò dovrebbe sistemarlo, fratelli. Dio per iscritto. Jehovah stampato in un Libro. Non si tratta di una storia inventata, ma è tutta l'assoluta Verità. Ogni parte di questo Libro si afferra alla vostra anima. Là si trova la Verità, e Dio sosterrà la Sua Parola.

⁴⁰ E questa storia fu scritta, così come tutti i vecchi manoscritti... al tempo in cui i santi uomini separavano la Bibbia, quando tentavano di riunire ciò, nell'Antico Testamento. Questo Libro di Ruth fu uno dei più straordinari Libri che essi accettarono. Perché dunque? Se non è che una storia d'amore, perché gli scribi e i saggi di un tempo hanno riconosciuto questo Libro come ispirato? È perché all'interno si nasconde una rivelazione. E se voi afferrate il vero significato di questa rivelazione nascosta, ciò vi porterà realmente vicini a Dio.

⁴¹ Io prego con tutta la mia anima, stamattina, che Dio faccia sì che ogni cuore rimanga così affascinato, finché Egli stesso si riveli, riveli esattamente quello che Egli è in questa storia, e quello che Egli è per voi, e come accettarlo. E una volta che voi vedete ciò, è così semplice, che vi domanderete come mai vi siete passati accanto. Ma ciò non può essere rivelato che dallo Spirito Santo.

⁴² Ora, molti leggono la Bibbia, si alzano e cominciano a leggere una pagina dopo l'altra. Voi non La comprenderete mai. Perché Essa è scritta per enigmi. E Gesù ringraziò Dio che Essa è fatta così. Egli disse: "Tu hai nascosto queste cose ai savi e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli, che vogliono imparare".

⁴³ Come ho detto spesso... La signora Branham è seduta là in fondo, stamattina. Ma quando sono oltremare, lei mi scriverà una lettera, e dirà: "Caro Bill, sono seduta qui, stasera, con i bambini. Sto pensando a te...»E continuerebbe a scrivere ciò che sta vivendo. Però io l'amo e la conosco così bene che posso leggere tra le righe. So esattamente di cosa lei parla, vedete, che lei scriva o meno. Vedete? Perché so di che cosa parla. Perché ciò è così? È un contatto intimo. Noi siamo uno. Vedete? Lei conosce la mia natura ed io conosco la sua.

⁴⁴ Lei può semplicemente stare seduta là e guardarmi, ed io posso dirvi ciò che lei dirà. Vedete? Perché la conosco bene. E lei può fare altrettanto con me. Ora, cosa produce ciò? È la fiducia reciproca, l'amore!

⁴⁵ Ieri mattina, siamo rimasti a letto un po' più a lungo, i bambini non dovevano andare a scuola, e ci siamo messi a parlare riguardo a diverse cose, tali come: "Cos'è l'odio?"

⁴⁶ Dissi: "L'odio ha avuto un inizio, dunque deve avere una fine. L'amore non ha avuto un inizio e dunque non ha una fine. L'odio è per sempre.

L'amore è eterno. L'odio ha avuto un inizio ed avrà una fine. L'amore non ha mai avuto un inizio e non avrà mai una fine". Vedete? È eterno.

⁴⁷ E quando un uomo ama una donna e la sposa solo perché lei è graziosa, ci sarà una fine a ciò. Ma quando un uomo trova una donna che ama, egli non sa perché, tuttavia l'ama; e quando lei trova l'uomo che ama, qualunque sia la sua apparenza... Lui ama lei. Lei ama lui. Quella è una compagna eterna nella Gloria. Né la morte né nient'altro potrà mai separarli, perché loro sono dall'eternità. Loro sono usciti nel tempo e ritorneranno nell'eternità. L'eternità è scesa in un corpo chiamato tempo, poi ciò tornerà di nuovo dritto nell'eternità. Ciò non può perire.

⁴⁸ Una bella donna, quella bellezza svanirà proprio così certo... datele alcuni anni. Forse, oggi lei si dondola lungo la strada... una donna mezza vestita, manderà più anime all'inferno che tutti i bar del paese. Nondimeno lei si dondola lungo la strada, pensando di essere qualcosa. La Bibbia ha detto: "Loro procedono con il collo teso, camminando a piccoli passi»(che vuol dire dondolarsi), come loro fanno in questi ultimi giorni, adempiendo le Scritture, e non lo sanno. Loro stanno nel cortile, con addosso abiti immorali, gli uomini le guardano e non sanno... Lei può essere così virtuosa verso suo marito o il suo fidanzato, quanto possa esserlo, ma nel giorno del Giudizio lei dovrà rispondere di aver commesso adulterio con centinaia di uomini. C'è uno spirito su di loro, ed esse non lo sanno. La Bibbia ha detto: "Nuda, cieca, e non lo sa". La parte penosa è: "...e non lo sa".

⁴⁹ Ma sapevate che questa piccola figura ben formata che Dio ha dato a quella ragazza, potrebbe essere in decomposizione la prossima domenica? E quell'uomo alto, di carnagione scura e di bell'aspetto potrebbe non essere che un mucchio di spazzatura da qui a domenica? Tutto ciò perisce. Ma quello che è all'interno, Dio, l'amore, vive eternamente. Dunque, vegliate su ciò che c'è all'interno. Tenete i vostri occhi sulla meta.

⁵⁰ Ora, questa storia comincia in qualche modo così, con un'affabile e dolce donna, il suo nome era Naomi. Naomi significa "gradevole". Suo marito, Elimelek, significa "adorazione". La sua famiglia era una "gradevole adorazione". Loro avevano un figlio, Mahlon, che significa "malattia". E Kilion, l'altro figlio, significava "stanchezza, tristezza, malinconia". La sua famiglia era quella.

⁵¹ Venne una carestia nella terra d'Israele. E il primo errore che poteva fare un giudeo era di lasciare quella terra. Dio ha dato loro questa terra. Quando quella terra fu data ad Abrahamo, Dio gli disse di non lasciarla. Ed egli fece un errore quando scese a Gherar, si mise nei guai. Un Giudeo non

deve lasciare mai la Palestina. È il luogo che gli è stato assegnato. Ma loro sono stati dispersi in tutto il mondo, ed ora stanno di nuovo ritornando.

⁵² Oh, è una bellissima storia quella che abbiamo qui, stamattina. Loro stanno ritornando.

⁵³ Naomi dovette andarsene a causa di una carestia, Naomi ed Elimelek, e se ne andarono nel paese di Moab.

⁵⁴ Adesso, andiamo al contesto della storia, cosicché, mentre ascoltate, siate capaci di afferrare di cosa si tratta. Dunque, Moab, i Moabiti, prendono la loro origine da un figlio illegittimo, il quale fu partorito da una delle figlie di Lot. Dopo che erano sfuggiti al fuoco di Sodoma, per la grazia di Dio, le figlie ubriacarono il loro padre e si coricarono con lui, come farebbe una moglie. Ed uno dei figli nati da loro diede origine alla nazione di Moab. Loro presumevano di essere Cristiani, ma si erano mischiati al paganesimo. E, vedete, l'aver lasciato la Terra Promessa, poco importa quanto brutta fosse la situazione, per dimorare in un altro paese, recò dei problemi.

⁵⁵ Ed ogni volta che un credente esce dal territorio che Dio gli ha dato... spesso in politica (in queste prossime elezioni ed altro), quell'uomo coraggioso potrebbe essere uno dei più leali, ma egli non rimarrà in quei territori. Come un certo predicatore che io conosco, che si era candidato per essere il sindaco della città. E quando egli l'ha fatto... è uscito dai suoi territori ministeriali, e Satana si è abbattuto su di lui.

⁵⁶ Quando un Cristiano esce da questi territori... "Ebbene, stasera andrò a passare un po' di tempo al biliardo con i ragazzi. Non ci vedo nulla di male. Berrò solo un goccio". Voi siete fuori dai vostri territori. Ritornate! Vi state semplicemente attirando dei guai.

⁵⁷ "Oh, tutte le altre ragazze fumano, voglio provare a fumare giusto una sigaretta". Siete fuori dai vostri territori. Non fate ciò. Rimanete nella vostra patria. "Oh! Ebbene, tutti qui mi bollano come una persona antiquata, all'antica". Rimanete là, ad ogni modo, è il vostro posto. Rimanete in Cristo.

⁵⁸ Naomi, a causa della carestia, lasciò il paese e se ne andò a Moab, per trovare del pane. Lei non doveva farlo, perché gli altri rimasero in Giudea, a Betlemme. Betlemme significa: "Bethel, casa di Dio, casa di lodi". E loro dimoravano là.

⁵⁹ Lei, con suo marito, lasciò il paese. Ed i suoi due figli sposarono delle ragazze moabite. Ma se Dio ha determinato che una cosa deve essere fatta, ciò accadrà nonostante tutto. Ecco perché credo certamente nella predestinazione, alla prenoscenza di Dio in merito alle cose.

⁶⁰ Poi, noi troviamo là che la morte colpì la famiglia e loro presero la strada di ritorno. I due ragazzi morirono, così come il padre. E Ruth intraprese la via di ritorno, con Orpah e Naomi.

⁶¹ Dunque, stamattina vorrei paragonare Naomi, la più anziana, alla chiesa ortodossa, la chiesa ortodossa Giudea. Ruth, la moabita, una Gentile, alla Chiesa Cristiana, la nuova Chiesa.

⁶² Io voglio accostare ciò in quattro diverse fasi: Ruth... (l'ho scritto qui). Ruth si decide (prende la sua decisione); Ruth serve; Ruth si riposa; Ruth è ricompensata. Per ricapitolare: Ruth prende la sua decisione; Ruth, dopo aver preso la sua decisione, si mette allora a servire; poi, Ruth si riposa; e in seguito Ruth ottiene la ricompensa.

⁶³ Ora, sulla via di ritorno, arrivò il momento, dato che lei è una figura simbolica della Chiesa, o del Cristiano... Così come ogni singolo individuo rappresenta l'intera nazione Cristiana. Sapevate ciò? Voi, tramite il vostro comportamento, tramite il vostro modo di agire e di fare, rappresentate l'intero Corpo di Cristo. Voi direte: "Ma io non sono che un membro laico". Ciò non ha importanza. Quando prendete il nome di Cristiano, rappresentate Cristo e la Sua Chiesa. Voi dovrete vivere come tale. Dovreste vivere come gentiluomini, come delle signore. Non fate mai le cose del mondo, perché tutti gli occhi del Cielo e della terra sono puntati su di voi, per rappresentare quell'unica cosa. Poco importa quanto siate deboli o quanto siate piccoli, tenete il vostro capo dritto, perché siete un Cristiano.

⁶⁴ Dunque, Ruth era una pagana, così come Orpah, e serviva gli idoli. E loro facevano strada insieme, ritornavano con la loro suocera, perché lei aveva sentito dire che a Betlemme di Giudea, Dio aveva ritirato il flagello e che la gente aveva del pane. Lei era rimasta laggiù per circa dieci anni, secondo lo storico Edersheim. Circa dieci anni.

⁶⁵ Ritornando con le sue due nuore, triste (suo marito era morto, i suoi figli erano morti), lei deve essersi girata verso di loro, dicendo: "Perché dovrete venire con me? Non avreste che delle noie". Disse: "Io sono desolata che la mano di Dio si è stesa contro di me".

⁶⁶ Quante volte Israele ha pensato ciò, non riconoscendo che tutto era nel programma di Dio? Che il muro del pianto è giusto all'esterno di Gerusalemme, ed è ancora là! Hanno raccolto le vecchie pietre del tempio e hanno eretto un muro. Queste pietre sono tutte logorate dalle mani degli ebrei, a forza di lacrime e di suppliche, piangere, e supplicare Jehovah: "Jehovah...»Essi non realizzano che la loro ora è vicina ad arrivare, adesso. Il muro del pianto. Quelle pietre un tempo alloggiavano l'Arca del Patto. Il re Davide guardò in direzione di quelle pietre: "O Jehovah, dove sei?" Vedete?

Non sapendo che presto il suo Re sarebbe ritornato, il suo Redentore. Loro dovevano essere rigettati per un breve periodo di tempo.

⁶⁷ Naomi si chiese: “Perché la mano del Signore è stata così crudele verso di me, nuore mie? Dio mi ha cacciata. Sono una reietta. Non so cosa ho potuto fare, tuttavia sono una reietta”.

⁶⁸ Vedete, Dio stava realizzando il Suo programma. Perché: “Tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio”, qualunque cosa sia.

⁶⁹ Lei disse: “Tornate ciascuna a casa di sua madre, e trovate là riposo. I vostri mariti sono morti; e voi siete giovani, belle donne. Ritornate. Ritornate da dove siete venute e là trovate riposo. Dio sia buono con voi, come voi siete state con quelli che sono morti. Voi siete rimaste virtuose da quando i vostri mariti sono morti. Avete usato bontà verso me, una vecchia vedova senza marito, e siete rimaste legate a me. Ritornate, e che Dio vi conceda riposo nella vostra casa”. Loro piansero.

⁷⁰ Lei disse: “Io sono vecchia, non posso avere altri figli. Ed anche se avessi un marito e partorissi un figlio, che bene farebbe ciò? Non aspettereste mai che venga questo bambino”. Quella era, in effetti, la legge in quei giorni, che se un fratello moriva e l'altro suo fratello era celibe, questi doveva prendere la moglie di suo fratello per rialzare il nome del defunto. Ma lei disse: “Voi non aspettereste quei figli. Perciò, tornate e trovate riposo nella casa dei vostri mariti. Tornate da vostra madre”.

⁷¹ Ed Orpah, una figura simbolica della chiesa tiepida che una volta aveva cominciato ma che non farà tutto il tragitto, disse: “Ciò è ragionevole”. Allora baciò la suocera e se ne tornò indietro. È una figura simbolica del credente tiepido che crederà che Gesù è il Cristo, e che farà poi dietrofront per tornare a ciò in cui era una volta. È l'uomo che prenderà la via con i pochi disprezzati del Signore, e che girerà i tacchi per tornare indietro, come “un cane torna al suo vomito ed una scrofa al suo pantano”, come dice la Bibbia.

⁷² Dunque, lei ritornò ai suoi dèi. Spesso ritorniamo agli dei del nostro principio. Avevamo, forse, gli occhi che bramavano delle cose cattive. Torneremo a bramarle di nuovo. Forse avevamo come idoli il bere, il fumo, la menzogna, il rubare, ogni genere di idoli; e poi professare, essere battezzati, e in seguito ritornarvi. Come è triste. Ricordatevi, il suo nome non è mai stato più menzionato. Lei fu scomunicata a causa della sua decisione.

⁷³ La chiesa tiepida, il credente tiepido... Come ogni credente rappresenta la chiesa. Ogni americano rappresenta l'America. Ogni tedesco rappresenta la Germania. Ogni Cristiano rappresenta Cristo.

⁷⁴ Ascoltate questo. Lei girò la schiena, per tornare alle cose dalle quali era uscita. E degli uomini seguiranno il Signore, talvolta persino dei predicatori, e quando parlerete loro del battesimo dello Spirito Santo: “Che assurdità, allontanatevi da ciò”. Quella è Orpah.

⁷⁵ Parlate loro del nome di Gesù Cristo, “che non c'è alcun altro nome sotto il cielo che sia dato agli uomini, per mezzo del quale dobbiamo essere salvati”. “Qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fatela nel nome di Gesù Cristo”. Se non c'è altro nome sotto il cielo per il quale possiate essere salvati... Pietro ha detto, il giorno di Pentecoste: “Se volete essere salvati, ravvedetevi e siate battezzati nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati”. È così che vengono rimessi. E per la popolarità, un uomo non si atterrà alla Bibbia su questo argomento. Ma a causa della popolarità, darà un bacio d'addio alla chiesa, al Messaggio, a Cristo, e tornerà nel pantano dal quale era stato tirato fuori. Orpah, tiepida, scomunicata.

⁷⁶ Ma, oh, come amo questa piccola Ruth! Lei doveva prendere una decisione. Io dovevo prendere una decisione. Voi dovete prendere una decisione. Non uscirete da queste porte, stamattina, senza avere preso una decisione qualsiasi. Non lascerete questa sala, oggi, senza essere un uomo o una donna migliore, o un uomo o una donna peggiore. La vostra situazione si aggraverà, se rigettate ciò. Diventerà più difficile per voi giungervi la volta seguente. O uscirete migliori.

⁷⁷ Venne una prova di forza nella sua vita. Viene una prova di forza nella vita di ciascuno. E Ruth dovette prendere una decisione. Perciò la Bibbia afferma che sua suocera le disse: “Ritorna ai tuoi dèi come ha fatto tua sorella. Ritorna come ha fatto la tiepida. Perché non ritorni?”

⁷⁸ Il predicatore del Vangelo: “Se vuoi andartene, vattene”. Il predicatore fedele e veritiero metterà ciò davanti ad una categoria di persone: “Prendete la vostra decisione. Siate risoluti”. Il tiepido, quello che non sa dove si tiene, l'indeciso, non dirà ciò. Ma un vero servitore di Dio vi metterà di fronte ai fatti: “Prendete la vostra decisione”.

⁷⁹ Ruth disse: “Dove andrai tu andrò anch'io; il tuo popolo sarà il mio popolo; il tuo Dio sarà il mio Dio; dove starai tu, io pure starò; dove morirai tu morirò anch'io; e dove sarai sepolta tu sarò seppellita anch'io”. Ecco la vera decisione.

⁸⁰ «Signore, Ti prenderò come mio Salvatore. Se la Bibbia dice: “Ravvedetevi e siate battezzati nel nome di Gesù Cristo”, io lo farò. Se la Bibbia dice che io devo ricevere lo Spirito Santo, lo riceverò. Se la Bibbia mi dice che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno, lo crederò.

Prenderò la Bibbia e Dio, per quello che Egli ha scritto e per ciò che Egli è, poco importa ciò che qualcun altro dica”. Ecco la vera Ruth.

⁸¹ Lei prese la sua decisione. Doveva andare avanti o tornare indietro. Anche noi siamo nella stessa situazione stamattina: andare avanti o tornare indietro. Non tornate mai indietro. Andate avanti. Loro entrarono nella Terra Promessa, nel paese di un popolo straniero.

⁸² Ruth, una figura simbolica del credente. Che cos'è dunque il credente? Quando lui o lei esce dal mondo (la persona), entra tra i credenti Cristiani. Le donne che avevano l'abitudine di fumare, di bere, di giocare a carte in società, e così via, e che portavano abiti fantasiosi di ogni genere, come una sorta di uccello raro... ma ora lei è cambiata, ha scelto di andare con Dio. Lei si ritrova tra un popolo che non crede in quel genere di cose. Lei è una straniera. Deve camminare come una pellegrina. Non conosce i loro costumi, le sono estranei. Non sa come agire. È questo che Ruth doveva considerare. È ciò che voi dovete considerare. È ciò che io devo considerare.

⁸³ Quando ho accettato Cristo, sono stato rigettato dalla mia stessa casa. Quando ho accettato Cristo, i miei amici, le mie amiche, tutti mi hanno respinto. Sono andato con un gruppo di persone che avevano lo Spirito Santo, che credevano in Dio, e Lo servivano. Le ragazze che si trovavano in quella chiesa erano differenti dalle ragazze con le quali stavo prima. Loro apparivano diverse, agivano in modo differente. Loro erano stranieri e li temevo. Erano delle persone differenti.

⁸⁴ È ciò che Ruth dovette fare. Dovette passare dai suoi ad un altro popolo. Lei era convertita, prese una decisione. E voi prendete una decisione. Dovete fare la vostra scelta. Volete ritornare alle cose del mondo, o volete continuare con Dio?

⁸⁵ Volete agire come il mondo ed il resto di loro? Allora date un bacio d'addio a Cristo e tornatevene indietro. Ma se volete prendere la via con i pochi disprezzati del Signore, aggrappatevi alla mano immutabile di Dio. Poco importa ciò che il resto del mondo dica, tenetevi giusto là. Dio l'ha detto, è vero, io lo credo. Anche se non posso vederlo manifestato nella mia vita, Dio l'ha detto, io lo credo e mi attengo a ciò.

⁸⁶ È così che lei ha agito verso Naomi. “Io non ti lascerò. Andrò dove andrai tu. Il tuo popolo sarà il mio popolo. Agirò come agiscono loro. Farò ciò che fanno loro. Mangerò ciò che mangiano loro. Dove morirai tu, morirò anch'io. Dove sarai seppellita tu sarò sepolta anch'io. E che il Signore mi tratti con il massimo rigore se non mantengo la parola”. Quella è una decisione chiara ed inequivocabile. Dio vuole che Sua Chiesa prenda delle decisioni chiare ed inequivocabili.

⁸⁷ “Ebbene, Signore, se mi benedici e fai questo per me, farò questo e quello”. Quella non è una decisione.

⁸⁸ “Oh Dio, poco importa ciò che farai con me, io andrò ad ogni modo. Se io muoio, molto bene. Vivere o morire, o qualunque cosa accada! Se loro mi deridono, se si beffano di me, non fa differenza, io andrò ugualmente”. Quella è una decisione chiara ed inequivocabile, come fece Rebecca prima ancora di aver visto Isacco.

⁸⁹ I suoi genitori dissero: “Consultiamo la ragazza. La ragazza è in età, lasciamola rispondere”.

⁹⁰ Lei disse: “Io andrò”. Una decisione chiara ed inequivocabile, presa velocemente. Lei rimase attaccata a ciò. È ciò che Ruth ha fatto. Orpah tornò indietro.

⁹¹ Loro si misero in viaggio. Ruth, nel suo cuore, non sapeva dove andava, ma è una figura simbolica della Chiesa. Noi soggiorniamo come Abrahamo, pellegrini in un paese straniero, tra un popolo straniero. Lei intraprese il viaggio ed arrivò finalmente nel posto e nella città dove Naomi la portava. E cosa trovò lei? Ognuno le dava una pacca sulla spalla dicendo: “Ruth, siamo contenti di avverti tra noi”? Lei trovò discordia, trovò malevolenza, trovò problemi.

⁹² Ed i predicatori che vi diranno che la vita Cristiana è un letto di rose, vi stanno ingannando o loro stessi non hanno mai accettato questa esperienza. Il mondo vi odia. E le persone vi odieranno. Dovete prendere la via dei pochi disprezzati del Signore, ed essere scherniti e ridicolizzati, o qualsiasi altra cosa. Voi dovete essere differenti, siete di un'altra nazione.

⁹³ (Voglio ritornarvi, è così buono parlarne). Mia moglie mi aveva chiesto: “Perché le donne Cristiane non portano questi abiti che portano le altre donne? Siamo tutte americane, no?”

⁹⁴ Dissi: “No, assolutamente”.

⁹⁵ “Ebbene, cosa siamo allora”?

⁹⁶ Dissi: “Non siamo né tedeschi, né francesi, né belgi, né svizzeri, né africani, né americani, nessuno di loro”.

⁹⁷ “Ma cosa siamo allora”?

⁹⁸ Dissi: “Siamo Cristiani”. L'americano agisce come un americano e il tedesco agisce come un tedesco, a causa del loro spirito nazionale. E noi abbiamo uno Spirito nazionale, è lo Spirito Santo, venuto da Dio, dal Cielo, e agiamo come tali. Ciò vi fa agire come fanno lassù. Perché siete di un altro mondo.

⁹⁹ Noi viviamo in America, è vero; è la parte corporale. Ma l'anima che ci conduce, il nostro carattere, è dall'Alto. Noi viviamo dall'Alto perché siamo nati dall'Alto. Tutti i Cristiani vengono dall'Alto. Gesù disse: "Io non sono di quaggiù, sono dall'Alto. Se fossi di quaggiù, i Miei servi combatterebbero per me; ma il Mio Regno è dall'Alto". E così è ogni uomo nato nel Regno di Dio. Egli è dall'Alto.

¹⁰⁰ Adesso, osservate, mentre continuiamo. Li vediamo entrare in disappunto. Non è là che vi ritrovate quando ricevete lo Spirito Santo? Certamente. Io sì. Si burlano e tutto il resto.

¹⁰¹ Poi, notate. La vita era dura per lei. E dopo essere diventato Cristiano, è dura, perché da una vita di allegria e di piaceri mondani, voi dovete adattarvi ad una vita di consacrazione a Dio. Dovete riadattarvi, passare dall'altro lato.

¹⁰² E Ruth è dovuta passare da un paese di abbondanza, e dove tutto era rispettato, ad un popolo che si burlava e rideva di lei. In questo paese, lei ha spigolato nel campo per poter mangiare. Ne metteva nel suo scialle e ne riportava a casa, lo batteva e ne faceva del pane, per nutrire lei e sua suocera.

¹⁰³ Mentre era là a spigolare, la scoprirono... o mentre andava a spigolare... Lei prese la sua decisione; è lei che decide.

¹⁰⁴ Ora, la cosa successiva che doveva fare, era di servire.

¹⁰⁵ È ciò che la Chiesa deve fare. La Chiesa, dopo aver preso la sua decisione, deve servire. Servite Dio conformemente al Suo progetto, conformemente al Suo piano. Dovete servire Dio.

¹⁰⁶ Ruth che prende la sua decisione. Adesso, Ruth che serve conformemente alla sua decisione. Osservate giusto un momento. Ora lei va nel campo a spigolare.

¹⁰⁷ Ora, sua suocera le disse... che rappresenta l'Antico Testamento che parla al Nuovo, sapete. Sua suocera le disse: "Abbiamo un parente, ed il suo nome è Boaz. Egli è ricco, ed è un parente stretto. Va' nel suo campo, e forse... non andare altrove, va' nel suo campo".

¹⁰⁸ Come lo Spirito Santo ci dice di non andare ad attingere in una sorta di libro di chiesa, un tipo di catechismo, ma di andare nel Campo di Dio, l'Antico Testamento, la Bibbia. Non dite: "Bene, diremo questo. E reciteremo questo come preghiera. Avremo questo". Restate direttamente nel campo. Continuate in Ciò, perché Egli è il Parente stretto.

¹⁰⁹ La Parola di Dio... l'Antico Testamento è il Parente stretto per il Nuovo. La vecchia Chiesa è una madre per la Nuova Chiesa. Vedete? Il Cristiano, il credente... "Non andare in un altro campo. Resta nel suo campo. Un giorno, forse, troverai grazia ai suoi occhi".

¹¹⁰ Ed un giorno, mentre lei era nel campo, questo giovane uomo ricco, di nome Boaz, un governatore, un uomo ricco, passò, ed egli la vide. Oh, quando la vide, si innamorò di lei. Pensò che lei era una donna meravigliosa. Le piacque il suo carattere. Voi ricordate che egli disse: “Io so, e la gente pure, che tu sei una donna virtuosa”. Aveva preso una decisione chiara e netta. Lei arrivò là e visse esattamente ciò che diceva che avrebbe fatto.

¹¹¹ Diversamente, oggi, diranno: “Sappiamo che sei un Cristiano. Sappiamo che sei un uomo di Dio, perché nessun uomo può fare questi miracoli se Dio non è con lui”.

¹¹² È ciò che Nicodemo disse a Gesù, dopo averLo visto discernere i pensieri del loro cuore, disse: “Rabbi, noi sappiamo che Tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare le cose che Tu fai, se Dio non è con lui”.

¹¹³ Una donna toccò la Sua veste. Egli si girò e disse: “Chi Mi ha toccato?” Tutti lo negarono. Egli guardò l'uditorio e disse: “Tu, là, con una perdita di sangue, la tua fede ti ha guarito”.

¹¹⁴ Egli disse: “Nessuno può fare ciò, se Dio non è con lui. Sappiamo che Tu vieni da Dio. Non Ti possiamo accettare, perché saremmo cacciati dalla chiesa”. Vedete? (Quella vite innestata, fratello West, come ne parlavamo la sera scorsa). Loro vi caceranno. “Ma in fondo al nostro cuore sappiamo che venite dalla Vite originale”. È Cristo la Vite; noi siamo i tralci. “Noi lo sappiamo, perché vediamo la stessa Vita che è in Dio essere in Te”.

¹¹⁵ È ciò che Boaz aveva visto in Ruth, quella ferma decisione, quella donna virtuosa che si teneva là. E lui si innamorò di lei.

¹¹⁶ Ora, vorrei che notiate che Naomi, la chiesa vecchia, comincia a spiegare tutte le leggi della sua religione a Ruth, come l'Antico Testamento è un'ombra del Nuovo. Vorrei che ora afferraste questa storia, giusto qui.

¹¹⁷ Voglio mostrarvi le ombre. Quando lo leggerete, vedrete che l'Antico Testamento spiega il Nuovo, perché è una prefigurazione del Nuovo. Se mi dirigessi verso questo muro ed io non mi fossi mai visto, saprei, avrei una concezione qualsiasi in merito a cosa somiglio. Se sapete ciò che è il Nuovo Testamento, leggete l'Antico, e ne vedrete l'ombra. Vedete? E poi, quando il Nuovo Testamento si aprirà, voi direte: “Di sicuro è questo”. Il Libro degli Ebrei ritorna, come Paolo lo spiega.

¹¹⁸ Notate bene, adesso. Quando Naomi disse a Ruth: “Ora, egli è nostro parente. E se trovi grazia ai suoi occhi, troverai riposo”. Oh! Se tu trovi grazia, troverai riposo. Boaz rappresentava Cristo, l'Uomo ricco, l'erede di ogni cosa, il Signore della messe. Oh! Come Boaz passava con la carrozza,

ispezionando i campi, i suoi occhi caddero su Ruth. Egli era il padrone. Era il signore della messe. E lei trovò grazia ai suoi occhi.

¹¹⁹ È ciò che la Chiesa fa oggi. Mentre il Signore della messe passa, non guarda alle grandi costruzioni, ai grandi campanili, ai cori ben addestrati. Egli cerca degli individui, degli uomini e delle donne che sono consacrati, che hanno preso una ferma decisione per Cristo e consacrano se stessi al Suo servizio: “Dio, io credo Ciò, ogni Parola. Quando la Tua Parola parla, io resto direttamente con Ciò. È la Tua Parola. Io la credo, ogni Parola”. Ecco ciò che Egli cerca, il Signore della messe. È ciò che Egli vuole, dare lo Spirito Santo a coloro che sono affamati e assetati. “Beati quelli che sono affamati e assetati, perché saranno saziati”. Egli è alla ricerca di questa Chiesa, oggi.

¹²⁰ Poi, fu chiesto a Ruth di fare una cosa disonorevole. Lei tuttavia accettò, perché aveva preso la sua decisione. Quale simbolo del credente! Quale perfetto simbolo!

¹²¹ ¹Naomi, la chiesa vecchia, disse: “Scendi dunque questa sera; è la stagione dell'orzo”. Oh, quale bella riflessione! Potremmo soffermarci là.

¹²² Naomi e Ruth arrivarono giusto nella stagione dell'orzo. La stagione dell'orzo era la stagione del pane, la stagione in cui il pane fresco era servito. E la Chiesa, in questi ultimi giorni, attraverso i duemila anni di insegnamento pagano e via dicendo, è arrivata alla stagione dell'orzo, alla freschezza della Vita, al Pane nuovo, al Miele venuto dal Cielo. (Russell, parlò di una crosta di pane al miele!) È ciò, il Pane del Cielo. “Io sono il Pane della Vita. I vostri padri mangiarono la manna, e sono morti. Ma Io sono il Pane della Vita che viene da Dio, dal Cielo. Chi mangia di questo Pane non morrà mai”. E la Chiesa, in questi ultimi giorni, qui, è radunata, adesso stesso, nella stagione dell'orzo.

¹²³ Ruth, una Gentile, scomunicata, fuggitiva, è stata raccolta per essere presa come sposa. Cristo entra giusto nella stagione dell'orzo.

¹²⁴ Disse: “Metti i tuoi abiti”. Non è detto: “Togli i tuoi abiti”. Come ciò è differente oggi! “Quando andrai ad incontrarlo, indossa i tuoi abiti. Egli andrà a vagliare l'orzo, stasera. Scendi e indossa i tuoi abiti. Copriti per incontrarlo”.

¹²⁵ Oggigiorno, loro vogliono svestirsi. Copritevi. “Scendi, perché egli vaglia l'orzo. Ed osserva poi il luogo dove si corica”. L'avete fatto? Al Golgota. Molti anni fa, ho inciso nel mio cuore il luogo dove Egli diede la Sua vita, affinché potesse prendermi. “Osserva il luogo dove si corica”. Osservate dove Egli si è coricato. È questo che ogni credente dovrebbe fare.

Considerate ciò che Egli ha fatto per voi. Era il Messaggio di domenica scorsa, su: “La Visita al Calvario”. Osservate ciò che Egli ha fatto per voi.

¹²⁶ Lei disse: “Osserva dove si corica e quando si coricherà per dormire, per riposarsi, va' a coricarti ai suoi piedi”. Non alla sua testa; ai suoi piedi, indegna. “E prendi la coperta con la quale egli è coperto, e stendila su di te”. Vedete ciò? Oh! Lo so che voi... pensate che io sia un fanatico. Ma questo Spirito di Dio mi si adatta molto bene. Osservate dove Egli si è tenuto al Calvario; dove Egli si è coricato al sepolcro; al Getsemani. Osserva, striscia fino ai Suoi piedi, coricati là e muori a te stesso. Vedete? Ecco! Copriti del Suo mantello. Lei disse: “Il mantello...”, è così che lei ha chiamato ciò.

¹²⁷ E Ruth disse: “Farò ciò che mi dirai”.

¹²⁸ Oh! Quale ferma decisione per una credente! »Farò ciò che dice la Bibbia. Se dice: “Ravvedetevi e siate battezzati nel nome di Gesù Cristo”, lo farò. Se dice: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo”, lo farò. Se dice... qualsiasi cosa dica: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eternò”. Ciò che mi dirà di fare, lo farò”. Vedete? La Chiesa prende i Suoi ordini dalla Parola. Lei si distese.

¹²⁹ Ricordatevi che era un disonore per una giovane vedova, di essere coricata al suo fianco, ai piedi di quest'uomo. Una vergogna agli occhi del mondo esterno. Oh! Potete sopportarlo?

¹³⁰ Ecco. Guardate, è questo. La Chiesa, la giovane donna, il giovane uomo, il vecchio o il giovane, gli è chiesto di separarsi dal mondo e di venire in un luogo, un Regno dello Spirito Santo, che è disonorevole per il mondo. Nel loro cuore sanno di cosa si tratta. Ma per il mondo, sono visti come dei fanatici, sono visti come degli esaltati, o qualcosa del genere, un nome disonorevole. Ma è chiesto alla Chiesa di farlo. Siete pronti a prendere nota del luogo ed a coricarvi? Lasciate il mondo dica di voi ciò che vuole.

¹³¹ Il vecchio canto diceva così:

Con Gesù solo ho intrapreso la mia strada, (vedete?)
 Come Giacobbe, ho per guancia una pietra;
 Ed io prenderò la via con i pochi disprezzati del Signore;
 Ho cominciato con Gesù ed andrò fino alla fine.

¹³² È questo. Pagherò il prezzo, qualunque cosa gli altri facciano. Se ciò vuole dire disonore, se ciò significa perdere il focolare, perdere la famiglia, tutti i vostri soci, le vostre amiche, i vostri amici, tutto quello che ciò potrà costarmi, io continuerò. Io prenderò la via. Se i vicini mi prendono per un esaltato, o un Pentecostale, o un fanatico, non mi preoccupo di ciò che loro dicono. Non cambia niente per me. Io ho iniziato, ho reso chiara la mia decisione, ed io andrò fino alla fine.

¹³³ Ora, egli era l'unico che poteva darle riposo dalla fatica di spigolare nei campi. E, oh, è così bello, quando Boaz... quando egli la vide nel campo... (non posso mancare questo). Boaz la scorse nel campo... Egli disse: "Chi sei?"

Lei rispose: "Il mio nome è Ruth".

"Oh, la moabita che è venuta a soggiornare con noi".

"Sì".

¹³⁴ "Ho sentito parlare di te. Resta in questo campo". Io amo ciò. "Non iniziare a trottare da una missione all'altra. Resta qui nel mio campo. Resta col mio". Egli l'amava. "Resta qui. Resta con me. Non andare a correre da un campo all'altro. Resta qui".

¹³⁵ Se credi il Messaggio, aggrappati a Ciò. Vedete? Qualunque sia il prezzo, restate esattamente con ciò. Continuate. "Se ciò significa sacrificare questo, quello o un'altra cosa, e che debba smettere di bere, debba smettere di rubare, di mentire. Io resterò giusto con Ciò". Vedete?

¹³⁶ Ed è detto ancora... Egli disse: "Loro non ti toccheranno, perché ho ordinato ai miei giovani uomini di non importunarti". Amen. Amo ciò, la Sua protezione. Chi ha detto ciò? Il Signore della messe.

¹³⁷ "State attenti. Non toccate i Miei unti. Non fate alcun male ai Miei profeti". È ciò esatto? "Perché in verità Io vi dico, sarebbe meglio per voi che vi si appendesse al collo una macina da mulino, e che vi si gettasse in fondo al mare, piuttosto che scandalizzare il più piccolo di loro". È ciò esatto? "Non li scandalizzate". "Ho comandato loro di non toccarti". Oh, osservate questo mondo! È un persecutore. La loro ora sta per arrivare.

¹³⁸ Poi egli andò verso i giovani uomini, gli altri... Egli disse: "Lei spigola per la sua sopravvivenza. Voglio che voi mietitori, voi angeli... (è ciò che sono in altri termini) ...voi angeli, voi mietitori, voglio che di tanto in tanto ne lasciate cadere una manata, di proposito. Oh! Non permettete che tutto sia così spossante per lei. Ma ogni tanto, lasciatele sentire un buon Messaggio. Che una buona potenza dello Spirito Santo la copra ogni tanto, per ricordarle che Io sono ancora là. Mostratele un segno o un miracolo qualsiasi, affinché sappia che Io sono nel suo mezzo". Ecco.

¹³⁹ Non amate trovare queste manate? Spero che ne troviamo, questa mattina, voi no? Una manata di orzo fresco. Il Signore fa qualcosa che ha l'abitudine di fare, qualcosa che sappiamo che Egli fa. Egli è il Signore della messe. È l'unico che può lasciarne cadere una manata. "Ho ordinato agli angeli di scendere alla riunione di stamattina. Desidero che facciano tale cosa. Ho dato loro l'ordine, ed essi lo faranno". Oh!

¹⁴⁰ Qui lei doveva prendere su di sé la parte disonorevole, quella di coricarsi, di essere chiamata in qualsiasi modo. L'avrebbero presa forse per una prostituta, sapete. L'avrebbero presa forse per una malfamata, sebbene non lo fosse. Ma lei seguiva esattamente le regole che le venivano dettate. Così scese e si coprì con la coperta di cui egli si copriva. Dove è scesa lei? Alla tomba. Dove è scesa lei? Là dove egli si riposava.

¹⁴¹ Ecco dove ho trovato ciò:

Alla croce dove morì il mio Salvatore,
 Ho implorato il perdono dei miei peccati,
 Là il Suo Sangue purificò il mio cuore.
 C'è una fonte ripiena di sangue,
 Tratto dalle vene dell'Emmanuele;
 I peccatori, immersi in questo frotto,
 perdono ogni traccia della loro colpevolezza.

¹⁴² Osserva il luogo dove si è coricato, e coricati là con Lui. Siete pronti ad andare al Calvario, stamattina, come ho detto domenica scorsa? Avete notato questo luogo nella vostra vita? Vi siete avvicinati a questo luogo dove Gesù è stato crocifisso?

¹⁴³ “Oh, noi apprezziamo ciò”. Ma che ne è della vostra crocifissione? Siete pronti a prendere la via con questo nome disonorevole, ad essere considerato un esaltato, o un fanatico religioso, o qualunque sia il nome, qualunque sia il prezzo?

¹⁴⁴ Avete notato il luogo, per recarvi là e coricarvi con Lui, e dire: “Signore, eccomi”. E poi? Tirate su di voi la coperta che Egli aveva su di Sé.

¹⁴⁵ Una volta una donna disse al nostro Signore: “Signore, concedi ai miei due figli di sedere nel Regno, uno alla Tua destra e l'altro alla Tua sinistra”.

¹⁴⁶ Egli disse: “Puoi tu bere la coppa che Io bevo?” «Ciò è l'aspra persecuzione.

“Sì”.

¹⁴⁷ “E puoi tu essere battezzata con lo stesso battesimo del quale Io sono stato battezzato?» «Si coricò e tirò la stessa coperta su di sé.

¹⁴⁸ Elia fu portato su. Ed Elia gettò lo stesso mantello che aveva, per coprire Eliseo di una doppia porzione del suo Spirito. La stessa cosa. È una doppia porzione. La stessa potenza, non più grande, giusto una doppia porzione di ciò.

¹⁴⁹ Come Mosè, quando era stanco, suo suocero gli disse: “Ti stai esaurendo. Prega Dio di prendere il tuo Spirito e di metterLo su altri”. Egli pregò.

¹⁵⁰ Egli prese lo Spirito e lo pose su altri settanta, ed i settanta cominciarono a profetizzare. Loro non avevano ricevuto più potenza; avevano più meccanica. Ecco tutto. Avevano semplicemente più meccanica.

¹⁵¹ Oggi è allo stesso modo. Un solo uomo non può farlo. Dio ha la Sua meccanica che opera ovunque, ma è la stessa potenza. La stessa potenza, lo stesso Spirito Santo, lo stesso Gesù.

¹⁵² Prese dunque la coperta, lo Spirito Santo. Quando lei morì a sé stessa, quando osservò il luogo dove egli dormiva e dove si coricava per riposarsi, si coricò, poi prese la coperta che era su di lui e la tirò su di sé. L'uomo si svegliò.

Egli disse: “Chi è là?»

Lei rispose: “Sono Ruth, la moabita, la tua serva”.

¹⁵³ Egli si alzò e disse: “Vedo e so che sei una donna virtuosa”. Amen. Oh! Ciò non fa rabbrivire la vostra anima? “Tu sei una donna virtuosa”.

¹⁵⁴ E cosa ha risposto lei? “Tu sei un parente stretto”. Amen. “Tu sei un parente stretto. Tu puoi farlo per me, puoi farmi riposare. Sono venuta qua e mi sono coricata, non per essere immorale; mi sono distesa qui, non per mettermi in mostra, per mostrare alla gente che posso parlare in lingue, o mostrare loro che posso danzare nello Spirito, o mostrare loro che posso gridare. Ma sono venuta qua perché tu sei un parente stretto. Non per mostrare che posso fare qualcosa di grande; ma tu sei mio parente stretto. Sono venuta perché tu sei un parente stretto, e sei l'unico che possa riscattarmi”.

¹⁵⁵ Vedete l'atteggiamento del convertito a Cristo, alla Chiesa? Vedete? Vedete? “Tu sei mio parente stretto”.

¹⁵⁶ Ed egli disse: “Tu sei una donna virtuosa. Ed io sono tuo parente stretto. Adesso, copriti, rimani coricata fino a domani”. Copriti semplicemente con questa coperta; io sono tuo parente. Rimani coricata fino al mattino, riposati. Amen. Amen. “Io sono tuo parente stretto. Riposa!»Amen.

¹⁵⁷ All'alba, prima dell'alba, lei riuni una buona misura di orzo (credo che fossero sei misure), ne versò nel suo piccolo scialle e se ne andò a casa. E Naomi disse: “Figliola mia”.

¹⁵⁸ Dopo essersi rialzata dall'altare ed essere ritornata: “Adesso cosa accadrà, mamma? Che cosa accadrà adesso?»Amen.

¹⁵⁹ “Riposati”. Amen. “Riposati, Ruth perché l'uomo non si darà riposo finché non abbia pagato il pieno prezzo del riscatto”. Amen. Amen. È giusto là che mi tengo. Amen. Egli non avrà riposo finché non abbia pagato il pieno

prezzo del riscatto per riscattarvi, tutto ciò che avete perso, tutto ciò che eravate.

¹⁶⁰ Ricordate dunque che la legge del riscatto, mentre ci avviciniamo alla fine del servizio, che tutta la legge del riscatto è questa: prima che un uomo potesse riscattare una proprietà perduta, doveva essere il parente più stretto. La condizione successiva era che doveva essere un uomo integro, un uomo giusto. E poi, doveva essere abbastanza ricco per acquistarla. Dopo, egli doveva manifestare pubblicamente che l'aveva riscattata. E da quel momento diventava sua proprietà. Dunque, guardate adesso.

¹⁶¹ Boaz rappresentava Cristo. Ora, Ruth rappresentava la Chiesa, voi, il credente. Adesso, Dio, nell'Antico Testamento, l'unico modo in cui Egli poteva venire e riscattare ciò che era stato perduto... Dio doveva diventare parente dell'uomo, doveva essere uno di loro. Amen.

¹⁶² Io differisco con Billy Graham sulle tre persone individuali nella Deità, o con qualche altro insegnamento trinitario, su quello. Io credo in una trinità. Certamente, credo in una trinità, ma non in questo modo, di essere tre persone. Sono uno. Questa storia là, da sola lo proverebbe, se non avessimo altro che quella.

¹⁶³ Dio si è fatto uomo! Egli doveva diventare un parente. Ed Egli non potrebbe essere Dio, e noi dei peccatori, creazioni della Sua creazione, degli esseri creati della Sua creazione, perché Egli non potrebbe essere un parente pur essendo là. Dio si è fatto uomo, affinché l'uomo possa diventare come Dio. Amen.

¹⁶⁴ Noi, essendo degli uomini, dei peccatori... Dio si è fatto peccatore, ha preso su di Sé i nostri peccati. Non avendo peccato, tuttavia si è fatto peccatore quando i nostri peccati sono stati posti su di Lui. Egli divenne come me, affinché io diventassi come Lui. Vedete? Egli si è fatto peccatore, affinché io potessi diventare un figlio di Dio. Egli si è fatto peccatore, affinché voi diventaste figli di Dio. E noi siamo adesso figli e figlie di Dio, perché Dio è diventato un parente quando ha rivestito la forma della nostra carne ed è nato da una donna. Dio! Non un'altra persona; Dio Stesso! 1. Timoteo 3:16 dice:

E, senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà: Dio è stato manifestato in carne... (Dio).

Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne...

¹⁶⁵ La Parola, divenne un essere umano, diventò un parente. Egli si fece uomo. Oh! Egli morì, affinché attraverso la Sua morte io potessi diventare la Vita. Egli diventò un peccatore, affinché attraverso la Sua giustizia io potessi

avere la Vita. Egli diventò povero, affinché attraverso la Sua povertà io potessi diventare ricco. Egli diventò ciò che io ero, affinché io possa diventare, attraverso la Sua grazia, quello che Lui è. Oh! Poi, parlatemi della potenza di Dio. Ora, questa è esattamente la Scrittura. È ciò che dice la Scrittura.

¹⁶⁶ Affinché noi potessimo essere... Quale amore il Padre ha mostrato per noi, affinché noi peccatori, stranieri, lontani da Dio, potessimo essere avvicinati a Dio, fino al punto da diventare figli e figlie di Dio, e non dei servitori. La Chiesa Gentile non è mai stata una che serve. No, signore. Nella Chiesa vi sono figli e figlie. Voi siete figli e figlie di Dio, che hanno ricevuto lo Spirito Santo. Ora, se siete Orpah... e tornate indietro... Ma se perseverate fino allo Spirito Santo, diventate figli e figlie.

¹⁶⁷ Figli e figlie! Chi ha più potenza davanti a Dio? Cos'è un angelo? Un angelo è un servitore. È ciò esatto? Loro sono i Suoi servitori. Cosa siete voi? Suoi figli e Sue figlie. Chi ha più potenza allora nel Cielo? Un peccatore che è stato salvato per grazia, o un arcangelo che sta alla Sua destra? Il peccatore, che è stato salvato per grazia, ha più autorità nel Cielo di un arcangelo che sta al Suo fianco e che è senza peccato. Perché egli è un figlio. Un figlio ha più autorità di un servitore, certamente. Oh! Noi dimentichiamo ciò che siamo. Dimentichiamo troppo spesso quel che ha fatto di noi ciò che siamo. Dopo essere diventati ciò che siamo, noi dimentichiamo poi come siamo giunti qui. Quando Dio Stesso...

Oh, quale amore prezioso il Padre
Ha dato alla razza decaduta di Adamo!
Ha dato il Suo unigenito Figlio per soffrire
E riscattarci tramite la Sua grazia.

(Oh, come sapremo mai?)

In mezzo a rocce schiantanti e al cielo oscurato
Il mio Salvatore chinò il Suo capo e morì;
La cortina squarciata rivelò la via
Alle gioie del Cielo e al giorno senza fine.

Su Cristo, la solida Roccia, io sto;
Ogni altro terreno è sabbia mobile.

Quando contemplo la meravigliosa croce
Dove morì il Principe di gloria,
Considero tutti i miei peccati cancellati.

Ciò è esatto.

¹⁶⁸ Qualcuno ha detto:

Vivendo, Egli mi ha amato; morendo, Egli mi ha salvato
 Seppellito, Egli ha portato via i miei peccati;
 Risuscitando, Egli mi ha giustificato gratuitamente per sempre
 Un giorno Egli ritornerà, oh glorioso giorno!

¹⁶⁹ Ciò è stato il tema della Chiesa. Ciò è stato il suo concetto. Ciò è stato il suo cuore. Questa terra è bagnata dal sangue di questo Redentore consanguineo, per riscattare la razza decaduta di Adamo.

¹⁷⁰ Notate: eccoLo, è un Redentore consanguineo. Adesso, per prima cosa: doveva essere un uomo degno. Chi era più degno di Cristo, di Gesù? La cosa seguente: doveva avere il denaro. Doveva essere capace di farlo. Egli possedeva i cieli. Ha provato che li possedeva. Egli poteva prendere cinque pani e due pesci, e cibare cinquemila persone, e poi raccoglierne cinque ceste piene. Egli poteva attingere acqua da un pozzo e cambiarla in vino. Egli poteva prendere un pesce dal mare ed estrarre dalla sua bocca una moneta d'oro. Amen.

¹⁷¹ Egli non era un... Ma è diventato povero, senza un posto dove poggiare il Suo capo. Egli diventò un parente. Non un parente per il ricco; un parente per l'umanità. Egli prese il posto di un Redentore.

¹⁷² Poi, che cosa ha dovuto fare? Ha dovuto rendere una testimonianza pubblica. Il mattino seguente, Naomi disse: "Riposa, Ruth, ora andrà tutto bene, perché tu hai trovato grazia ai suoi occhi".

¹⁷³ Oh Dio, lasciami arrivare a ciò. Lasciami trovare grazia ai Suoi occhi. Poi, quando l'alba spunterà:

Quando la tromba del Signore suonerà,
 E il tempo non sarà più,
 E l'alba irromperà, eterna, chiara e radiosa;
 Quando i salvati della terra si raduneranno all'altra riva,
 Quando sarà fatto l'appello laggiù,
 Io ci sarò.

(Riposate adesso, aspettando la piena redenzione).

¹⁷⁴ Notate: al momento ne possiedo la caparra. "Ho portato a casa uno scialle pieno d'orzo". Gliene diede... ne ha misurato sei misure. Sei significano "i seimila anni di esistenza del mondo". Il sei è il giorno dell'uomo. L'uomo fu creato il sesto giorno. Saranno seimila anni che il mondo fu creato. Il settimo millennio Dio si riposò. La Chiesa combatterà contro il peccato durante seimila anni, con la potenza di Dio, sostenuta da questi pani di orzo, e poi entrerà nel riposo eterno. "Riposati. Aspetta". Egli

mise sei misure di orzo fresco, per sostenerla fino al tempo del suo pieno riscatto. Sono così contento di potermene rallegrare.

¹⁷⁵ Ora, rapidamente, arriviamo alla fine della storia. Vediamo poi che il mattino seguente, quando lei si svegliò, era in una felice aspettativa. E l'uomo si presentò... egli scese a... Egli aveva un altro parente che, in realtà, aveva prima di lui l'opzione sulla donna... (Ho il tempo di entrare in ciò? Bene, ancora un momento, e arriveremo a quella parte, ad ogni modo).

¹⁷⁶ Quell'altro, nella parabola, che aveva l'opzione su voi, era il diavolo, perché voi avevate peccato. Prima appartenevate a lui, perché egli... siete la sua proprietà, perché “siete nati nel peccato, formati nell'iniquità, venuti al mondo proferendo menzogne”. Ed egli non potrebbe riscattarlo. Vedete? Non potrebbe riscattarlo. Allora Cristo è venuto e si è fatto uomo, per togliere i nostri peccati, per riscattarci. Comprendete ciò? Ed in quanto all'altro uomo, non lo potrebbe. Il diavolo non poteva morire per i peccati, perché era il perverso che cagionò il peccato. Vedete? Non lo potrebbe; rovinerebbe la sua eredità, quest'altro tipo. E Satana rovinerebbe la sua, perché egli è un diavolo. Non potrebbe diventare un altro diavolo per eliminare il diavolo, il primo diavolo. Non poteva diventare il peccato, perché era già il peccato. Ma Cristo che era senza peccato, si è fatto peccatore. Egli ci ha potuto riscattare. Alleluia! Noi siamo riscattati! Siamo riscattati! Ciò significa “essere portati indietro”. Siamo riscattati!

¹⁷⁷ Dunque, l'indomani, egli dovette rendere una testimonianza pubblica. Scese ed incontrò quest'uomo alla porta, davanti agli anziani, e doveva essere in un luogo pubblico. Egli lo guardò in faccia e gli disse: “Puoi riscattarla?” Ora, se egli avesse dovuto riscattare primieramente Naomi per acquistare Ruth... e Cristo doveva primieramente riscattare la Chiesa ebraica per acquistare la Sposa Gentile. Lei entrò con Naomi, come una straniera venuta da un altro paese, una moabita, una pagana. È questo che eravamo, i Gentili, i pagani. E, ricordatevi, egli doveva avere Naomi. E quando ottenne Naomi, ottenne tutto ciò che lei aveva.

¹⁷⁸ Ricordatevi, quando Cristo è venuto, Egli non ha parlato mai della Chiesa Gentile. È andato ai Suoi: “Egli è venuto ai Suoi, e i Suoi non l'hanno ricevuto”. È sempre restato con i Suoi. “Non andate verso i Gentili. Non andate in Samaria, ma andate piuttosto verso le pecore perdute d'Israele. E, strada facendo, predicate il Vangelo, guarite i malati, risuscitate i morti, cacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”. È ciò esatto? Li mandò a due a due. “Andate prima...” Egli doveva riscattare quella Chiesa. E quando riscattò quella Chiesa, acquistò la Sposa Gentile.

Amen. Questo era incluso. Vedete, Egli acquistò la Sposa quando riscattò la chiesa.

¹⁷⁹ Ora, Boaz doveva fare una pubblica... Egli disse: “Puoi riscattarla?” Lui rispose: “No”.

¹⁸⁰ Dunque, doveva fare una pubblica testimonianza. Egli tolse la sua scarpa e gliela diede. Disse: “Ecco. Che tutto Israele sappia che io ho riscattato Naomi, e ho acquistato pure Ruth”. Amen. “Io prendo per sposa Ruth”. Chi era questo? Il signore della messe. Amen. È là che lei è. “Io riscatto Naomi, e acquisto Ruth. E Ruth sarà mia sposa”.

¹⁸¹ Che hanno detto loro? “Possa lei essere come Lea e Rachele, e gli altri, e che lei ne susciti delle migliaia... (è ciò che ha fatto, è vero) ad Israele. Possa lei essere così”. E, osservate, egli fece una pubblica testimonianza.

¹⁸² Che cosa ha fatto Gesù per fare ciò? Egli ha fatto una pubblica testimonianza. Quando... Satana non poteva morire per i peccati, perché lui era il peccatore. Egli è il padre del peccato. Ma Gesù, l'Innocente, il Dio del Cielo che non doveva morire, scese e fece una pubblica testimonianza morendo, innalzato tra i cieli e la terra. Una pubblica testimonianza. Lo spogliarono dei Suoi vestiti e Lo appesero tra i cieli e la terra, nella vergogna. Morì di una morte infamante, peccaminosa, per riscattarci. Una pubblica testimonianza! Amen.

¹⁸³ Che cosa ha fatto Egli? Abbandonò la Sua propria giustizia, abbandonò la Sua gloria, abbandonò... “Ho il potere. Potrei parlare al Padre Mio che mi manderebbe immediatamente venti legioni d'angeli”. Loro avrebbero potuto cambiare il corso delle cose. Un solo angelo l'avrebbe potuto fare. Avrebbe potuto chiamare venti legioni, vale a dire circa quarantamila angeli. Che cosa avrebbero potuto fare? Egli disse: “Potrei parlare al Padre Mio, e, immediatamente... (ciò è subito) Egli Mi manderebbe venti legioni di angeli che verrebbero qua a prendere il controllo”. E cosa avrebbe potuto fare uno solo? Uno solo avrebbe potuto distruggere la terra in un secondo. Delle migliaia sarebbero potuti venire a Lui. Vedete? Ma Egli se ne guardò bene. Lasciò da parte ciò. Egli lasciò tutta la Sua dignità, ogni cosa da parte, e si fece peccatore, e morì per voi e per me.

¹⁸⁴ Ora, si potrebbe dire questo per terminare. È ciò che Egli ha fatto. Poi prese Ruth, e la sposò. E lei mise al mondo un figlio di nome Obed. Obed fu il padre di Isai. Isai fu il padre di Davide che fu il padre del Cristo (amen!), padre del Signore Gesù.

Non vedete ciò? Tramite quella giustizia, tramite quella decisione chiara ed inequivocabile.

¹⁸⁵ Egli divenne il nostro Redentore consanguineo. Dio divenne nostro parente, venendo sulla terra ed essendo come noi, un essere umano, sofferse la fame, sofferse la sete. “Ho sete, datemi da bere”. Ed essi misero nell’aceto nella Sua bocca, del fiele.

¹⁸⁶ Egli ha avuto sete come noi. Avrebbe potuto fare diversamente. Egli è stato malato come noi. Disse: “Non mi citeranno essi questo vecchio proverbio: medico, cura te stesso?” Ma la Sua grande potenza non era per Sé stesso. Egli aveva il potere di farlo, ma non si permetteva di utilizzarla per Sé stesso. No.

¹⁸⁷ Qualcuno mi diceva l'altro giorno: “Fratello Branham, prima che qualcosa accada, tu lo sai. Che cosa ti accadrà?”

¹⁸⁸ Dissi: “Il dono non è per me. Non posso utilizzarlo per me stesso”. È per voi. Siete voi che ne ricevete i benefici, non io. Io sono soltanto un pubblico servitore di Dio, per voi.

¹⁸⁹ Il predicatore è un servitore pubblico. Egli si tiene semplicemente là. Come per un giglio dei campi, il calabrone viene là ed ottiene la sua parte, l'ape viene là ed ottiene la sua. Il passante ottiene la sua, e tutto il resto. Egli fatica giorno e notte per conservare il suo splendore. Ed il predicatore del Vangelo fa la stessa cosa. Cammina secondo Dio. Custodisce una testimonianza verace, affinché il mondo possa beneficiarne. Vedete? Signore pastore giglio. Egli è una brava persona. Gesù disse: “Consideratelo. Salomone stesso non è come lui”. È vero. Dottor giglio! Penso che lo conoscete tutti. Vedete?

¹⁹⁰ “Considerate i gigli del campo, come non faticano e non... eppure io vi dico, che Salomone stesso, con tutta la sua gloria...» Un giglio deve lottare giorno e notte, per ottenere la radiosità, per conservare il suo vestito, per conservare il suo profumo e via dicendo. Egli apre semplicemente sé stesso ed essi vengono a cercare ciò da lui. L'ape e la mosca, e tutto ciò che passa, buono o cattivo, prendono da lui.

¹⁹¹ È così un servitore di Cristo, il servitore Cristiano; offre sé stesso: “Prendete semplicemente da me, gente”. Niente per sé, è per gli altri. Questo è ciò che Cristo ha fatto di Sé quando è diventato per noi un parente. Si è fatto uomo, affinché il mondo fosse partecipe della Sua giustizia, vedete, e che loro fossero resi figli di Dio.

¹⁹² Dunque, cosa fecero essi? Si sposarono, ed attraverso la loro unione si è compiuta questa grande cosa. Poi Ruth fu ricompensata ricevendo Boaz come marito. La Chiesa, allo stesso modo, sarà ricompensata, quando il Signore verrà, in quel mattino sereno e radioso. Noi ci riposiamo, aspettiamo per il momento. Ciò verrà. Ora... Ebbene, è riscattata.

¹⁹³ Ancora una citazione prima di terminare e di passare alla linea di preghiera. Un'ultima citazione. Stamattina, ho esaminato la parola riscattare. E scusatemi, fratelli miei Arminiani, ma devo includere giusto questo; non per ferire, ma giusto per farvi riflettere. Esaminate cosa significa la parola riscatto. In realtà, la parola riscatto, nella lingua greca, consiste nel prendere uno schiavo dal mercato. Io non posso compitare in questo momento la parola, ma significa: prendere uno schiavo dal mercato, — riscattare.

¹⁹⁴ Dopo che un uomo aveva agito male, il suo padrone lo vendeva come schiavo, in realtà fino alla sua morte. Si trova dunque al mercato. È uno schiavo. Ma un uomo viene, un uomo degno che è capace di farlo, vede quest'uomo, ed egli trova grazia ai suoi occhi. Lo riscatta. Ciò lo ritira dal mercato degli schiavi, ed egli lo prende per sé. Notate: e questo schiavo, una volta riscattato, non può più essere rivenduto al mercato. Amen. Non può più essere rivenduto, è segnato. E se una volta si è pensato sufficientemente a lui per essere riscattato, mai più si potrà rivenderlo come schiavo.

¹⁹⁵ Oh! Dio sia ringraziato, che quando un uomo viene una volta a Cristo ed è riscattato col Suo prezioso Sangue, il diavolo non può mai più fare di voi di nuovo uno schiavo. Siete al sicuro nel sangue di Gesù Cristo fino al giorno della vostra redenzione. Esaminate ciò in Esodo e vedete se non è una legge levitica... voglio dire in Levitico, vedete se non è la legge. Lo schiavo, una volta riscattato, non può mai più essere rivenduto come schiavo. È vero.

¹⁹⁶ Oh, sono così contento, così felice di sapere che il nostro Redentore consanguineo, che il Dio del Cielo, il Quale è Spirito, sia venuto sulla terra e si sia fatto carne (si sia fatto come sono io, come siete voi) e che abbia rivestito la carne del peccato, non conoscendo il peccato, e che Egli sia diventato un parente per noi, e che abbia dato una testimonianza pubblica morendo, pagando l'intero prezzo.

¹⁹⁷ E lo Spirito di Dio ne rese poi testimonianza. Il velo del tempio fu squarciato, dall'alto in basso, non dal basso in alto, ma dall'alto in basso; dimostrando che è Dio stesso che l'ha squarciato, dal Cielo, l'ha squarciato dall'alto in basso, ed ha aperto la via. E l'altare dei sacrifici si è rovesciato, ed i fulmini serpeggiavano attraverso un cielo scuro e minaccioso. Il sole è tramontato nel mezzo del giorno, le stelle hanno rifiutato di brillare, e tutto ha reso testimonianza. Noi siamo riscattati. Alleluia!

¹⁹⁸ Preghiamo. [Viene data una profezia. -Ed.] Con i nostri capi chini. Ora giusto un momento. Quella era una parola profetica, che chiama la chiesa, dopo il messaggio.

¹⁹⁹ Adesso, se c'è qui qualcuno che non Lo conosce, se le vostre vite non sono in regola, siete invitati a tenervi qui, di fronte a Dio, per accettarLo

come vostro Salvatore. L'acqua del battistero è pronta per i battesimi. C'è già qualcuno che aspetta per cominciare il servizio battesimale.

²⁰⁰ Mentre abbiamo i nostri capi chini, approfitteremo di questo momento per cantare: "Io andrò fino alla fine". Con i vostri capi chini adesso.

Andrò fino alla fine, sì, io andrò fino alla fine,
 Pagherò il prezzo, qualunque cosa gli altri facciano,
 Prenderò la via con i pochi disprezzati del Signore,
 Ho cominciato con Gesù, ed io andrò fino alla fine.
 Andrò fino alla fine, sì, io andrò fino alla fine,

(È ciò che realmente volete dire, ora? Se è così, venite e tenetevi qui)

...qualunque cosa gli altri facciano,
 Prenderò la via...

(Siete pronti a restare fedeli, come una volta Naomi?)

Ho cominciato con Gesù, ed io andrò fino alla fine.
 Dalla mangiatoia di Betlemme è venuto un Straniero,
 Sulla terra, desidero essere come Lui;
 Attraverso il viaggio della vita, dalla terra alla Gloria,
 Chiedo di essere solamente come Lui.
 Essere come Gesù,

(Volete essere come il vostro Redentore?)

Sulla terra, desidero essere come Lui;
 Attraverso il viaggio della vita, dalla terra alla Gloria,
 Chiedo di essere solamente come Lui.
 Splendi su di me Signore, splendi su di me,
 Lascia che la Luce dal Faro splenda su di me;
 Splendi su di me Signore, splendi su di me,
 Lascia che la Luce dal Faro splenda su di me.

Ci sarebbe qualcun altro a cui vorreste somigliare a parte Lui? Qualcuno vorrebbe inginocchiarsi qui, in compagnia di questa giovane donna, mentre lei si inginocchia? Come Ruth una volta, prendete posizione, stamattina.

Essere come Gesù, essere come Gesù,
 Sulla terra, desidero essere come Lui;
 Attraverso il viaggio della vita, dalla terra alla Gloria,
 Chiedo di essere solamente come Lui.

Qualcun altro venga adesso, scenda qui e si inginocchi, come questa signora. Avete cominciato? Metterete le vostre mani nelle Sue?

Essere come Gesù, essere come Gesù,
Sulla terra, desidero essere come Lui;
Attraverso il viaggio della vita, dalla terra alla Gloria,
Chiedo di essere solamente come Lui.

²⁰¹ Nostro Padre celeste, mentre la chiesa canticchia questo canto: “Essere come Gesù”, questa donna, stamattina, ha preso posizione come Ruth. Ina Belle, che viene come Ruth l’aveva fatto una volta. Poco importa quale sia il prezzo, lei è venuta a pagarlo. Non importa cosa il... Come lei sarà derisa, oppure beffata, lei prende posizione adesso, restando qui, confessando i suoi peccati. Inginocchiandosi, notando il posto dove il grande Signore della messe si è disteso alla croce. E là per ricevere il Suo Spirito, la Sua grazia che le parlò mentre la Parola era pronunciata, come un tempo Naomi, dirigendola. E ciò ha colpito la persona giusta al luogo giusto. Lei si avvicina adesso per prendere il posto di una credente. Si inginocchia alla croce, dove confessa i suoi peccati, mette da parte tutte le cose vecchie della vita, e diventa una nuova creatura in Gesù Cristo.

²⁰² Noi preghiamo, Padre, che ogni straniero che si trova in questa sala, stamattina, ogni uomo, donna, ragazzo o ragazza, che non Ti conosce, non lasci passare queste Parole, Signore. Noi non sappiamo a che ora verrà per noi il giudizio, tuttavia potrebbe arrivare oggi per molti tra noi. Ciò potrebbe essere prima di arrivare a casa, potrebbe accadere un incidente. Un attacco cardiaco potrebbe colpirci. Non lo sappiamo. Oh Dio, possiamo noi essere pronti in questa ora. Mentre lo Spirito è qui, mentre abbiamo la testimonianza che Egli è qui, mentre il Dio del Cielo, in tutta la Sua infinita misericordia, è qui per farci entrare.

²⁰³ Accordaci la Tua grazia, Signore. Mandane altri all’altare, stamattina, per accettare Cristo come loro Salvatore, come questa donna sta facendo adesso. Concedilo, Signore. Sii misericordioso verso di lei, sapendo che suo fratello è seduto qui sul palco con me, sua sorella Wood è seduta là in fondo e il padre e la madre sono seduti qui. Signore Dio, io chiedo misericordia. Concedilo, Signore. Tu sai ciò che voglio dire nel mio cuore. Chiedo che, nella Tua misericordia, il Tuo sangue venga sparso in questa ora. Concedilo Signore. Accordalo, mentre aspettiamo che altri... che ce ne siano altri, Padre, e che siano riconciliati a Dio, attraverso Cristo.

²⁰⁴ E mentre stiamo ad aspettare ed a riflettere, cantiamo di nuovo:

Splendi su di me Signore, splendi su di me,
Lascia che la Luce dal Faro splenda su di me;

(Molto bene. Ce ne sarebbe un altro che vorrebbe venire?)

Splendi su di me Signore, splendi su di me,
 Lascia che la Luce dal Faro splenda su di me.
 Splendi su di me Signore, splendi su di me,
 Lascia che la Tua Luce dal Faro splenda su di me.

(Cosa farà ciò di me?)

Essere come Gesù, essere come Gesù,
 Sulla terra, desidero essere come Lui;
 Attraverso il viaggio della vita, dalla terra alla Gloria,
 Chiedo di essere solamente come Lui.

²⁰⁵ Dio, Padre, è veramente la nostra testimonianza. Signore, vogliamo essere come Lui, semplice e mansueto, umile, gentile, sempre pronto a perdonare coloro che Lo maltrattavano e Gli facevano del male. Noi vogliamo essere così. Ti ringraziamo per questa donna che è venuta stamattina. Come possiamo sapere ciò che riserverà questa vita dopo un po' di tempo. Forse attraverso tutti i suoi errori e le cose della vita, come noi tutti abbiamo fatto, vedendoli seppelliti sotto l'acqua stamattina... io prego, oh Dio, che questa donna possa vivere una vita consacrata, e che possa condurre tutti i suoi colleghi a questa esperienza. Che lei non si fermi qui ma che continui fino alla Terra Promessa, osservando il luogo, e coricandosi, ricevendo là lo Spirito Santo. Concedilo, Signore.

²⁰⁶ Se ce ne sono altri qui, Padre, che sarebbero dovuti venire e che non sono venuti, possa il Tuo Spirito non lasciarli. E che non abbiano riposo, né giorno né notte, finché non siano venuti e che non abbiano preso questa decisione. Non è per essere duro, Signore, ma, oh Dio, sapendo ciò che loro stanno mancando, oh, di sapere ciò che sarà in quel giorno, di sentirGli dire: "Dipartitevi da me, voi tutti operatori d'iniquità. Quel mattino, all'angolo dell'Ottava e della via Penn, vi ho chiamati e voi non siete venuti". Oh Dio, quale ora terribile sarà per noi, quando saremo pesati nella bilancia e saremo trovati mancanti. Padre, fa che ciò non arrivi mai ad alcuno nella Tua divina presenza. Possano tutti essere salvati. Lo chiediamo nel nome di Gesù. Amen.

²⁰⁷ Vogliamo ringraziare il Signore, stamattina, per la Sua bontà e per la Sua benevolenza. Vi ringrazio tutti per la vostra pazienza, di aspettare con me così a lungo. Sorella Ina Belle... sorella Wood, quella è tua sorella, fratello Charlie. L'oggetto delle loro preghiere e delle nostre preghiere da così tanto tempo. Sorella Ina Belle, vorresti alzarti giusto un istante? Quella è la sorella Wood... La nuora del nostro amministratore, qui, nella chiesa, che ha accettato Gesù come suo personale Salvatore, stamattina. E quante

preghiere sono state... Dio ti benedica, sorella Ina Belle. Credo di aver pronunciato bene il tuo nome. È ciò esatto? Possa Dio benedirti, cara sorella. E se non sei mai stata battezzata nel nome di Gesù Cristo, ti incoraggio a farlo, ed a ricevere lo Spirito Santo.

²⁰⁸ Che Dio sia per sempre con te, e che benedica il tuo prezioso marito che è là. L'ho incontrato qualche giorno fa. Se non sbaglio, il suo nome è Stanley. È ciò esatto? Stanley. Dio ti benedica, Stanley. La sua casa è stata dolce, ma credo che ora sarà più dolce che mai. Che Dio sia per sempre con te, e che ti conceda la Sua grazia e la Sua misericordia tutti i giorni della tua vita. E persevera nel Signore. Ina Belle, sii come Ruth ora, resta attaccata a Lui. Continuate semplicemente a camminare. Talvolta ciò diventerà difficile, ed i sentieri saranno stretti; ma ricordatevi: guardate semplicemente verso il suolo, guardate poi verso il cielo. Troverete alcune orme sanguinanti che seguono per tutto questo cammino fin lassù. Egli la guiderà lungo la via.

²⁰⁹ Ora, oh, è già mezzogiorno, le dodici. Siete ancora disposti ad avere la linea di preghiera?

²¹⁰ Billy, dimmi, hai distribuito i biglietti di preghiera? Credo che mi abbia detto che li ha distribuiti... Bene, qual era? Ora, qualcuno mi dica qual era la lettera ed il numero. Cosa? "B". B, da 1 a 100? Da 50 a 100. Molto bene. "B", numero 1.

²¹¹ Bene, abbiamo una folla, li faremo dunque alzare tutti e passeranno semplicemente lungo la fila, pregando per loro.

²¹² Quanti non hanno mai visto una fila di preghiera? Lasciatemi vedere le vostre mani, quelli che non sono mai stati in una delle mie riunioni, per una fila di preghiera. Oh! Molti di voi.

²¹³ Bene, si può pregare semplicemente per le persone, si può avere il discernimento, o non avere affatto una fila di preghiera e chiamarli semplicemente dall'uditorio. Non ha importanza. Lo Spirito Santo è qui. Certamente. Ma abbiamo la linea di preghiera. Numero 1, chi ha il numero 1, biglietto di preghiera B numero... 50, scusate. Nessuno ha il numero 1, ovviamente. Molto bene. Biglietto di preghiera numero 50, chi ce l'ha? Venga qui, signore. Biglietto di preghiera 51, 52. Biglietto di preghiera numero 52? Molto bene. 53, 53? Molto bene. 54. Venite da questo lato qui. Se siete nella parte di dietro, venite qui, da questo lato. 51, 52, 53, 54. Chi ha il 55, il biglietto di preghiera numero 55? La signora? Per di qua. Biglietto di preghiera numero 56, fermati vicino alla parete là, se puoi. 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65. Busty, gira da quel corridoio, fratello, là. Molto bene. Fai il giro di là.

Quanti non hanno un biglietto di preghiera e vogliono che il Signore li guarisca. Alzate la vostra mano. Molto bene. È tutto quello che voi dovete fare ora: è solo di credere ciò, soltanto credere. Molto bene, 56, ce l'ho io? 57, 58, 59, 60. Che rimangano fermi. 61, 62, 63, 64, 65 che rimangano fermi. 66, 67, 68, 69, 70, che rimangano fermi. Non voglio che lascino venire tutti in una volta, è questo il motivo per cui sto chiamando fino al numero 70. Dal 70 fino a 80, rimanete fermi; vengono qui da questo lato, dal numero 70 al numero 80. Molto bene. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9... Molto bene. Dal numero 80 al numero 90, fermatevi qui. Doc, tu aiuta loro là dietro se puoi. Dal numero 80 al numero 90, fermatevi da questo lato. Dal numero 90 al numero 100, fermatevi da questo lato, qui.

²¹⁴ Molto bene. Mentre loro si mettono in fila, vorrei chiedere qualcosa alla chiesa. Quanti stranieri sono qui che non sono mai stati prima in una delle mie riunioni? Quanti sanno che non c'è nessuno che può guarire un altro? Neppure un medico. No, signore. Un medico non è un guaritore. Porta solamente il suo sostegno alla natura. Dio è il guaritore. Vedete? Un medico può sistemare un braccio, ma non può guarirlo. Un chirurgo può togliere l'appendice, ma non può guarire la parte che ha tagliato. Un dentista può estrarre un dente, ma non può fermare l'emorragia e guarire ciò. Dio deve farlo.

²¹⁵ Molto bene. Quanti sanno che quando Gesù era qui sulla terra, non ha mai preteso di essere un guaritore? Egli era un uomo. Egli ha detto: "Non sono Io che faccio le opere, ma è il Padre mio che dimora in Me, è Lui che fa le opere". È ciò esatto? Quanti sanno che quando Egli era qui... Quale tipo di ministero aveva quando Egli era qui? Egli faceva ciò che il Padre gli mostrava di fare. È ciò esatto? Quanti lo sanno? In Giovanni 5:19, Egli disse: "In verità, in verità vi dico che il Figlio non può far nulla da se stesso, se non quello che vede fare dal Padre... (è ciò esatto?) ...le fa ugualmente anche il Figlio".

²¹⁶ Dunque, è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno? Credete ciò con tutto il vostro cuore, che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno? Se Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno, credete che ciò significa che è ancora lo stesso?

²¹⁷ Molto bene. In che modo Egli è lo stesso? Lo stesso in ogni principio. È ciò esatto? Egli è lo stesso Dio, lo stesso Guaritore, lo stesso Salvatore. Egli è lo stesso, lo stesso atteggiamento. Tutto ciò resta allo stesso modo.. È ciò esatto? Lo stesso! Molto bene. Dunque, se Egli era lo stesso, e che è lo stesso, farà ed agirà allo stesso modo. È ciò esatto? Adesso, quanti credono che è la verità?

²¹⁸ Prenderò solo un momento qui. Aspetto ancora. Non mi sembra che i cinquanta siano in piedi qui. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11... [Il fratello Branham conta le persone. -Ed.] No. Alcuni di loro sono ritornati probabilmente più presto a casa. Ho visto delle persone andarsene, là dietro. Molto bene. Giusto questa piccola fila. Quanti amerebbero avere solamente... Quanti mi sono estranei in questa fila? Alzate la mano, voi che sapete che non so niente di voi. Alzate la mano.

²¹⁹ Quanti stranieri nell'uditorio sanno che non so niente di loro? Alzate la vostra mano. Siete malati? Molto bene. Quanti vorrebbero vedere la linea di discernimento, in modo da affrettarci e terminare? Vi piacerebbe. Ma ciò importa poco. Io posso pregare per loro mentre attraversano la linea, o possono restare seduti, tornare a sedersi. Ciò non ha importanza. Lo Spirito Santo può rivelarlo ugualmente. Credete ciò?

²²⁰ Dunque, se è così, allora restate tranquilli, solo un momento. Si sta facendo tardi, perciò restate tranquilli giusto un momento. Voglio chiedervi qualcosa adesso.

²²¹ Sono forse sul microfono sbagliato. Entrambi vanno bene? Sono tutti e due collegati? Molto bene. E questo pure?

²²² Molto bene. Adesso, restate tranquilli per un momento. Vedrò se conosco qualcuno in questa linea.

²²³ Conosco quella persona che si tiene là. Conosco Earl, Earl, ti conosco; Earl Collins. [Il fratello Earl Collins dice: "Io non sono nella fila di preghiera, fratello Billy. Ho portato un nostro amico da Jeffersontown". - Ed.] Oh, sì l'uomo che è qui. È questo l'uomo che cacciava con noi, laggiù in Colorado? ["Probabilmente ti rendi conto che ho perso un po' di peso".] Oh, fratello! Certo che no. Credo che Earl mi abbia detto che tu eri molto malato. Se non puoi restare in piedi a lungo che qualcuno ti porti una sedia. O che qualcuno si alzi e gli dia una sedia, là vicino, da quel lato, perché l'uomo è molto malato. Ed egli ha già perso una quarantina di chili, o più. Egli è molto malato. Fatelo sedere là, finché... grazie, fratello.

²²⁴ Bene, lasciatemi guardare. Dunque, Earl stava in piedi con lui. Quest'uomo, che si trova là in fondo, e guarda verso di me, abita nei dintorni di La Grange, Kentucky. Non conosco il tuo nome, ma ti conosco. Là ci sono il fratello e la sorella Kidd; li conosco. E questa signora, è quella la sorella Rook? O... con questa donna qui, da Sellersburg, credo che sia cieca. È ciò esatto?

²²⁵ Molto bene. Credo che pressappoco siano tutti quelli che conosco nella linea per il momento. Oh! Sì, c'è il mio buon amico, Busty Rogers, da

Milltown. E, della linea, credo che il resto di loro mi siano estranei. Adesso, questo è davanti a Dio, per quanto io sappia, mi sono estranei.

²²⁶ Ora, lasciatemi vedere nell'uditorio. Voi che mi siete estranei e che siete malati, alzate la vostra mano. E voi sapete... voi che avete una richiesta nel vostro cuore. Alzate la vostra mano, ovunque siate. Molto bene. È solo in generale, pressappoco ovunque.

²²⁷ Ciò non vi farà male se pazienterete un minuto o due in più. Ho un'importante domanda da porvi. (Farei meglio a mettermi qui dietro, affinché mi sentiate). Voglio solamente chiedervi qualcosa. Questi Messaggi che predico, credete che siano la verità? [L'assemblea dice: "Amen»—Ed.] Non verreste qui se non lo fossero.

²²⁸ Dio farebbe qualcosa così, senza darmi la concezione di ciò che faccio? Non lo farebbe certamente. No. Ora, se Egli ha fatto ciò...

²²⁹ Dunque, io dichiaro che Gesù Cristo non è cambiato. La Sua morte non L'ha cambiato. Ciò L'ha glorificato. Il terzo giorno Egli è risuscitato ed è salito in Alto. Ed Egli ha mandato lo Spirito Santo, il quale era Dio, lo Spirito Santo che era sopra di Lui. Credete tutti ciò? E Gesù, quando era qui sulla terra, Egli disse: "Le opere che faccio Io, le farete pure voi. Ancora un po' di tempo e il mondo non Mi vedrà più... (quello è l'ordine del mondo, sapete, appena la chiesa che non crede, e tutto) non Mi vedranno più, ma voi Mi vedrete... (voi, è la chiesa, il credente)... poiché Io... (Io è un pronome personale)... sarò con voi, ed anche in voi, fino alla fine del mondo". (In greco la parola là è "consumazione", che significa: la fine del mondo). "Sarò con voi fino alla fine del mondo. E le opere che faccio Io, le farete pure voi". È quella la verità?

²³⁰ Ora, noi abbiamo Battisti, Metodisti, Protestanti, Cattolici, e perfino Ebraici, seduti qui, stamattina. Abbiamo la Chiesa di Dio, i Nazareni, i Pellegrini della Santità, i Testimoni di Geova, tutte queste differenti denominazioni rappresentate. Sto guardando intorno per vederli. Ci sono dei Metodisti, dei Luterani, dei Pentecostali, tutte queste differenti denominazioni, come guardo intorno e noto le persone che conosco. E tutti sono visitatori provenienti da fuori città. Il Tabernacolo Branham è un piccolo luogo qui in città, ma riunisce delle persone da tutto il mondo.

²³¹ Ora, prendiamo semplicemente questo e riflettiamo attentamente, soffermiamoci a riflettere, siamo riverenti e poniamoci questa domanda. Dunque, se Egli non è morto, allora il Suo atteggiamento verso di voi e verso i malati dovrebbe essere proprio lo stesso oggi come lo era una volta. In questo caso, qual è stato il Suo atteggiamento in passato? Questo: "Io posso se tu credi". È ciò esatto? "Se tu credi".

²³² L'uomo disse: “Signore, abbi pietà di noi”. Disse: “Mio figlio è tormentato in diversi modi da un demonio. L'ho portato ai Tuoi discepoli, ed essi si sono messi a gridare e ad urlare, e via dicendo”.

²³³ Egli disse: “Io posso, se tu credi. Se tu credi, Io posso”.

²³⁴ Adesso, notate. Come ha fatto Gesù? Cos'era Egli nel passato? Come ha adempiuto il Suo ministero? Ora, questo è per gli estranei, è a loro che mi rivolgo. Vediamo ciò che Egli era una volta. Prenderò circa tre minuti, per toccare alcuni punti.

²³⁵ All'inizio del Suo ministero, c'era un uomo di nome Andrea, un pescatore che era convertito e che credeva in Lui. Egli andò a prendere suo fratello, di nome Simone. Ricordate ciò? Egli lo portò a Gesù. Era un pescatore analfabeta, non poteva firmare neanche il suo stesso nome. Egli si avvicinò a Gesù. Gesù lo guardò e disse: “Il tuo nome è Simone. Tu sei il figlio di Giona”.

²³⁶ Quanti sanno che è la Scrittura? Loro sapevano che era il Messia, Mosè aveva promesso che quando il Messia sarebbe venuto, Egli sarebbe stato un profeta. È ciò esatto? Il Profeta-Messia. Ed Egli guardò e disse: “Il tuo nome è Simone”. Ed aggiunse: “Il nome di tuo padre è Giona”. Ed egli riconobbe che era il Messia.

²³⁷ La donna al pozzo, quella era gente di un'altra nazione. Soltanto i giudei e i samaritani Lo ricevettero. I Gentili, noi non eravamo ancora entrati, il gruppo di Ruth. Ora, la donna al pozzo, che era una samaritana, venne ad attingere dell'acqua. Gesù le disse: “Dammi da bere”. Cosa ha fatto Egli? Ha parlato con lei, proprio come se io parlassi a qualcuno dell'uditorio. Egli disse: “Dammi da bere”. Non si erano mai incontrati prima.

²³⁸ E lei disse: “Ebbene, non abbiamo questa usanza, c'è la segregazione qui”. Come solevano averla nel Sud, per i nostri amici di colore e così via. Ma questo è finito adesso. Dio sia ringraziato per questo. Così lei disse: “Noi abbiamo la segregazione qui. Ebbene, non è usuale per Te. Tu sei un giudeo”. Gesù era un giudeo. Lei era una samaritana. Disse: “Non è usuale per Te di chiedere a me una tale cosa, ad una donna samaritana”.

²³⁹ Egli disse: “Tuttavia, donna, se tu conoscessi Colui che ti sta parlando, Mi chiederesti da bere”.

²⁴⁰ Ciò fermò quella bella donna. Lei alzò lo sguardo e disse: “Ebbene, Tu non hai niente per attingere ed il pozzo è profondo”.

²⁴¹ Egli disse: “L'acqua che Io do è la Vita eterna”.

²⁴² E alla fine Egli scoprì ciò che non andava con lei. Quanti degli estranei sanno ciò che non andava con lei? Lei aveva avuto cinque mariti. Dunque, cosa le disse? Egli disse: “Va’ a chiamare tuo marito e torna qui”.

²⁴³ Lei Lo guardò e disse: “Io non ho marito”.

²⁴⁴ Egli disse: “Hai detto bene, perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi adesso non è tuo marito”.

²⁴⁵ Lei disse: “Signore, vedo che sei un profeta. Noi sappiamo che quando il Messia verrà (quello è Gesù), quando il Messia verrà, ci annuncerà queste cose, perché sappiamo che sarà quel profeta. Noi sappiamo che quando il Messia verrà, farà questo. Ma Tu chi sei?” Egli rispose: “Sono Io, Colui che ti parla”.

²⁴⁶ E su questo, lei corse in città e disse: “Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che io ho fatto. Non è questo il Messia?»

²⁴⁷ Se quello era il segno del Messia ieri, ed Egli è lo stesso oggi, è dunque allo stesso modo oggi. Ora, voi estranei, credete ciò? Questo è per voi nella fila, qui.

²⁴⁸ Per gli altri, giusto una Scrittura, affinché abbiate qualcosa su cui appoggiarvi. Quanti credono che Egli è il Sommo Sacerdote, adesso, che può simpatizzare con noi nelle nostre infermità? Noi tutti... [Spazio vuoto sul nastro. -Ed.]

²⁴⁹ È quello il tuo problema. È perché hai una prostata. [Il fratello dice: “Ciò è esatto”. -Ed.]. Proprio così, ti alzi la notte e così via. Tu sei dell'Ohio e sei membro della chiesa del fratello Sullivan, è là che vai. Vedo il fratello Sullivan in piedi, là. Siete venuti con i Kidds. Molto bene. Ora ti senti diverso. Ciò ti ha lasciato. Ritorna a casa, la tua fede ti ha guarito. Dio ti benedica.

²⁵⁰ Adesso, sebbene ti conosca, il Dio del Cielo sa che io non so niente di te. Ignoro ciò che non va con te. Non avrei alcun mezzo per sapere qual è il tuo problema. Sei semplicemente un uomo che sta qui in piedi. Avevi un biglietto di preghiera, ed un numero sopra. Il ragazzo ti ha dato quel biglietto, e tu sei stato semplicemente chiamato in questa fila di preghiera.

²⁵¹ Ora, vediamo come ciò si dischiude. Vedete, questa volta, è più difficile. Ciò ha influito di più su di me, questa volta, che tutto il tempo in cui sono stato a predicare stamattina. Qualcosa sta uscendo, vedete, qualcosa sta uscendo.

²⁵² Giovane uomo, a dire il vero, non sei qui per te stesso. Sei qui per qualcun altro, ed è un bambino. Il bambino non è qui, abita in una pianura, il

Kansas. Egli ha delle crisi... degli attacchi epilettici. Si tratta di epilessia. Le tenebre coprono il bambino.

²⁵³ Hai qualche legame, o sei... con gli Strickers. Non avete sposato delle sorelle, o qualcosa così? Ciò è esatto. Credi? Allora egli non avrà più crisi, se credi con tutto il tuo cuore. Come hai creduto, così sia fatto al bambino.

²⁵⁴ [Spazio vuoto sul nastro. –Ed.] ... Prega per la zia che ha il cancro.

²⁵⁵ Credi con tutto il tuo cuore, là in fondo? Io non ti conosco. Non ti ho mai visto in vita mia. Ma quando mi hai sentito dire qualcosa di quell'uomo che stava pensando ad un parente che è venuto da te... Ora, credi con tutto il tuo cuore?

Adesso, cosa ha toccato lei? Voglio che qualcuno di voi mi dica ciò che ha toccato quella donna.

²⁵⁶ [Spazio vuoto sul nastro. –Ed.] ... Ora, sono due con questo, o quanti sono con questo? Nei hai avuti tre? Due? Due? Molto bene.

²⁵⁷ Molto bene. La signora è coperta dall'ombra della morte. C'è un'ombra scura sopra di lei, è un cancro. Ciò è esatto. Il medico ti ha detto che è il cancro della ghiandola linfatica. Ciò è esatto. Alza la tua mano. Tu abiti lontano da qui, nell'Iowa. Credi? Tu hai un bambino... è un nipote. Egli ha un problema agli occhi e tu stai pregando per lui. Credi che Dio può dirti chi sei? La signora McKee. Ritorna a casa e sii guarita. Gesù Cristo ha... [Spazio vuoto sul nastro. –Ed.]

²⁵⁸ La Luce che vedete in quella foto è sospesa sopra quella donna seduta là in fondo. Sorella, credi che io sia il Suo profeta? Tu stai pregando per tuo marito che è morente al "Veteran Hospital". Quello è il COSÌ DICE ILSIGNORE. Credi adesso con tutto il tuo cuore, lui starà bene. Cosa ha toccato lei?

²⁵⁹ Ora, continuate semplicemente a credere. Vedete? [Spazio vuoto sul nastro. –Ed.]

²⁶⁰ Un incidente d'auto. Tu vieni dal Nord, abiti vicino a Bedford, Indiana. Ciò è esatto. É vero? Allora puoi credere che il tuo collo sarà sanato? Che ti sia fatto secondo la tua fede. Ritorna a casa e da lode a Dio.

²⁶¹ O Dio, questo giovane, combatte il buon combattimento della fede, sta nella presenza di Jehovah-Jireh, il Signore ha provveduto un sacrificio. Possa la potenza che ha risuscitato Gesù dalla tomba, toccarlo in questo momento. Dagli il desiderio del suo cuore. Nel nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁶² Signore Gesù, io impongo le mie mani sulla mia sorella. Nel nome di Gesù Cristo, possano questi occhi essere guariti. Che la sua afflizione vada via dal suo corpo, nel nome di Gesù Cristo. Amen.

Il Redentore consanguineo

The Kinsman Redeemer

Questo Messaggio fratello William Marrion Branham ha predicato, originariamente in inglese, il 2 ottobre del 1962, nel Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

La durata della predica è di 2 ore 5 minuti.

Tutte le prediche in Italiano:

[www. It.Branham.ru](http://www.It.Branham.ru)

Tutte le prediche in Inglese

All sermons of Brother Branham in English:

www.branham.ru/message

Tutte le prediche in francese

Toutes les prédications en français du frère William Branham:

www.Branham.fr